IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 338 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le ferrovie dello Stato.

Abbiamo pubblicato ieri nelle parti sostanziali il rapporto dell'Amministrazione delle Ferrovie di Stato sulla gestione dell'esercizio 1908-909 e diciamo adesso, tenendo conto delle conseguenze che ha dovuto risentire il traffico in seguito al terremoto in Sicilia, nonchè dalla sosta, per non chiamarla depressione, negli scambi commerciali, comune a tutti i paesi in dose maggiore o minore, i risultati finanziari si presentano meno sfavorevoli di quanto si poteva supporre.

Infatti nell'esercizio 1908-909 si ebbe nei proventi per trasporti di viaggiatori e merci un aumento di 17 milioni (in cifra tonda) sui proventi dell'annata precedente, 1907-908, nella quale si erano avuti 26 milioni e mezzo di più in confronto del 1906-907.

Vale a dire che i prodotti ferroviari nei due anni, dacchè funzionano al completo le ferrovie di Stato (giacchè il riscatto delle Meridionali ebbe luogo col 1° luglio 1906), registrano nel traffico generale un aumento di 43 milioni e mezzo.

E questo aumento sarebbe stato maggiore di certo senza le due cause di sopra accennate, come lo prova il fatto che, mentre nel primo semestre dell'esercizio 1908-909, cioè da luglio a dicembre 1908, l'aumento era stato di 13 milioni circa, nel 2° semestre, gennaio-giugno 1909, dopo il disastroso terremoto in Sicilia, l'aumento non fu che di 4 milioni.

Il maggior prodotto di 17 milioni ottenuto nell'intiero anno è dovuto per 10 milioni e mezzo circa al trasporto dei viaggiatori e per 6 milioni e 1/2 a quello delle merci.

Di fronte a queste cifre sorge naturale una domanda per gli effetti finanziari: se, cioè, esse corrispondano o meno e di quanto alle previsioni fatte.

La risposta è data dalla relazione. Nel bilancio di assestamento 1908-909 si previde un provento lordo di circa 510 milioni in cifra tonda, con un avanzo netto, dedotte le spese, di circa 98 milioni.

Nel consuntivo i proventi totali del traffico raggiunsero 507 milioni circa con un avanzo di 34 milioni e mezzo, versati al Tesoro, con un prelevamento di 14 milioni circa dal fondo di riserva per le spese impreviste.

In realtà, nota la relazione, l'avanzo si potrebbe valutare in 47 milioni, giacchè 12 milioni circa figurano, per l'ultima volta, nella spesa ordinaria delle ferrovie, mentre furono pagati per conto del Tesoro ai concessionari di linee.

***

Le spese ordinarie sono aumentate nell'esercizio 1908-909 del 5.53 per cento in confronto al 1907-908, nel quale l'aumento era stato del 13.29 rispetto al 1906-907.

Gli introiti sono aumentati di fronte al 1908-909 del 2.77 0/0, mentre nel 1907-908, come del resto appare dalle cifre precedenti, erano aumentati del 10 per cento circa.

Questa progressione annuale nell'aumento della spesa è dovuta al maggior costo della vita, che si riverbera sulla mano d'opera e sul maggior costo pure dei generi occorrenti per il servizio, mentre la minore progressione nell'aumento dei proventi, è dovuta, come fu detto, soltrechè al terremoto di quella certa sosta nei traffici, che risulta dai bilanci di tutte le ferrovie d'Europa.

Non è il caso, qui, di entrare nelle considerazioni di dettaglio, dovendo limitarci ai punti salienti, il primo dei quali è che la spesa di esercizio in confronto ai proventi lordi del traffico generale ha toccato il 1908-909 il 77.81 per 0/0, mentre nel 1907-908 fu di 75.58 e nel 1906-907 di 73.38.

Speriamo che si fermi, sia mercè possibili economie nella spesa, sia per un maggior aumento del traffico.

Volendo poi avere un'idea approssimativa del frutto che si ricava dai capitali impiegati nelle ferrovie, non tenendo conto degli ammortamenti già maturati, degli accantonamenti di somme disponibili e di altri elementi, che la Relazione enumera, si ritiene che, calcolando allo stato attuale il valore delle linee, degli impianti, e di tutto il materiale in **sette miliardi**, il reddito effettivo corrisponderebbe al 2.20 per 0/0 del capitale erogato.

Se anche fosse del 2 0/0 ci si potrebbe contentare.

Ad ogni modo, riservandoci di porre in evidenza altri dati per venire a qualche considerazione sull'assieme della nostra azienda ferroviaria, chiudiamo questi brevi rilievi, che sono alla portata di tutti i lettori, col ripetere quel che dicemmo in principio - astrazione fatta da ogni questione circa il servizio - e cioè che la gestione 1908-909 si è chiusa finanziariamente meno peggio di quello che si poteva ragionevolmente supporre.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Copenaghen**, 7. — Il Re è tornato stamane.

(8) **Parigi**, 7. — Il *Journal* ha da Pietroburgo: Le voci messe in circolazione sulla situazione della Carinia sono esageratissime. Essa soffre di nervi e di stanchezza, ma il suo stato non è affatto allarmante.

(8) **Parigi**, 7. — Il *Journal* ha da Bruxelles: Lo stato del Re del Belgio è abbastanza grave. La paralisi, che finora era localizzata ad un solo braccio, si sarebbe estesa.

Il Re non può abbandonare la sua poltrona e scrive con molta difficoltà.

(8) **Ottawa**, 7. — E' stata inaugurata la linea della Canadian North Quebec Railway, tra Quebec e Ottawa.

(8) **Londra**, 7. — La *Morning Post* ha da Washington: Il Presidente Taft ha dichiarato a parecchie persone che egli farà tutto il possibile per evitare una guerra di tariffe col Canadà e colle nazioni europee e che non metterà in vigore l'articolo della legge Dingley concernente alla tariffa massima, se non nel caso in cui vi sia assolutamente costretto.

(8) **Mondayre**, 7. La Regina Vittoria provenendo da Londra è passata stamane alle 8.15 col rapido; arriverà a Madrid questa sera alle 11.23.

(8) **Madrid**, 7. — In seguito alla morte della Principessa Valdemaro di Danimarca e del Duca Teodoro di Baviera, la Corte spagnuola ha preso il lutto per otto giorni.

(8) **Vienna**, 7. — Il *Corr. Bureau* ha da Costantinopoli:

Il Ministro di Grecia ha protestato energicamente presso la Porta per l'uccisione di un caporale greco da parte di soldati turchi alla frontiera greco-turca ed ha dichiarato che il ripetersi di tali incidenti potrebbe avere sgradevoli conseguenze.

(8) **Parigi**, 7. Il *Temps* ha da Bruxelles: Da due giorni vocì allarmanti circolano circa la salute del Re Leopoldo. Queste sono sorte perchè il Re contrariamente alle tradizione, non ha assistito all'apertura della recente Esposizione d'arte. La realtà è che S. M. soffre semplicemente di reumatismo e che il suo stato generale è soddisfacente. Egli non ha cessato un solo giorno di accordare udienze ai Ministri e si è occupato sempre degli affari dello Stato, come al solito. I suoi dolori vanno d'altronde diminuendo. Egli ha quasi completamente ricuperato la facilità dei movimenti.

(8) **Londra**, 7. Si conferma la nomina del generale Do Brath a governatore militare della Somalia inglese.

Questa nomina non implica alcun cambiamento nella politica dell'Inghilterra in quella regione.

Stati Uniti e Nicaragua.

(8) **Parigi**, 7. Il *Temps* ha da Washington che ieri è stata presentata al Parlamento una mozione, che invita il Presidente Taft ad impiegare le forze navali e militari per ristabilire la pace nel Nicaragua e punire il Presidente Zelaya per l'assassinio dei due cittadini degli Stati Uniti.

Vari membri del Parlamento hanno chiesto al Presidente di agire con fermezza.

Potrebbe quindi darsi che avvenisse un'azione militare contro il Nicaragua, senza dichiarazione di guerra.

Il Governo americano frattanto osserva l'atteggiamento del Messico che pure essendo anch'esso, secondo le informazioni di Washington, ad annessi i rivoltosi.

Il Messico esprime il desiderio di agire concordemente cogli Stati Uniti nella questione del Nicaragua, senza la cooperazione di alcuno Stato estero.

(8) **New-York**, 7. *L'Evening Sun* riceve da Port Limon:

Gli insorti del Nicaragua hanno sconfitto l'esercito del Presidente Zelaya, il quale ha lasciato sul campo oltre cento morti e feriti.

Nella Somalia inglese.

(8) **Londra**, 7. — L'*Agenzia Reuter* ha da Allahabad: Il giornale *Pioneta* dice che il Governo imperiale ha deciso di nominare governatore militare del Somaliland probabilmente il generale Dibrath, attualmente residente politico ad Aden.

Nei vilayets della Macedonia

(8) **Salonicco**, 7. — A Metsikovo, nel distretto di Monlis, i briganti hanno attaccato e strangolato tutta una famiglia bulgara composta di otto persone.

Le autorità si occupano di reclutare volontari per completare l'effettivo dei battaglioni che sono incaricati di inseguire le bande che operano nella regione.

La questione di Creta.

(8) **Parigi**, 7. — Il Ministero degli Esteri ha comunicato al Consiglio dei Ministri che si è stabilito un completo accordo tra le quattro Potenze protettrici di Creta sul testo della risposta, che esse invieranno alla Nota del Governo ottomano per chiedere il regime definitivo dell'isola sulla base della sovranità del Sultano.

Tale risposta sarà consegnata venerdì prossimo agli Ambasciatori di Turchia a Parigi, a Roma, a Londra e a Pietroburgo.

(8) **Parigi**, 7. I giornali hanno da Costantinopoli:

Gli ambasciatori delle Potenze protettrici rimetteranno venerdì alla Porta la nota collettiva relativa all'isola di Creta.

La campagna elettorale nel Regno Unito.

(8) **Parigi**, 7. — Il *Paris Journal* ha da Londra: Il Comitato del Congresso parlamentare delle *Trade Unions* rappresentante circa 1.750.000 membri ha pubblicato un manifesto nel quale i firmatari invitano tutti i membri a non sostenere che i candidati i quali si pronunciano a favore della indipendenza assoluta della Camera dei Comuni per quanto concerne la legislazione fiscale.

Si annunzia che la prima proccupazione del Gabinetto attuale, se sarà rieletto, sarà di dare all'Inghilterra una costituzione scritta, tale da prevenire d'ora innanzi il caos finanziario, nel quale il voto della Camera dei Lord sta per gettare il paese.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 8, ore 1. — La stampa francese fa liete accoglienze alla combinazione politica Sonnino-Bettolo, che si ritiene ormai stabilita in Italia.

I giornali osservano che l'on. Bettolo rappresenta personalmente gli amici dell'on. Giolitti e per conseguenza la politica estera del nuovo Ministero non differirà da quella del precedente (*).

— Il corrispondente del *Temps* da Costantinopoli telegrafa che il Gran Visir gli ha dichiarato di non aver ancora ricevute le deliberazioni del Senato relative alle concessioni, e se le riceverà, protesterà.

Egli dichiarerà che il Senato ha bensì il diritto di chiedere al potere esecutivo di presentare un progetto di legge per regolare le concessioni, ma non ha quello di esigere che il Governo rifiuti qualsiasi concessione fino alla votazione della legge.

— Da qualche tempo i giornali francesi, che si interessano specialmente delle questioni diplomatiche, pubblicano delle note in favore di un miglioramento della situazione dei consoli francesi. Queste note che trovano larga adesione nei circoli competenti, possono fare buona impressione ed è opinione generale che otterranno il risultato che si desidera.

— La vertenza franco-persiana sembra completamente appianata.

La Porta ha invitato il Governo persiano a far cessare le incursioni delle truppe persiane nel territorio avanzato alla frontiera di Qurmiah, nell'interesse di mantenere le buone relazioni fra i due Stati.

In previsione però di nuove possibili difficoltà le truppe turche rimarranno per ora nelle loro posizioni e saranno all'occorrenza rafforzate.

———

(*) Evidentemente questi giudizi, del resto molto corteși e lusinghieri, sono basati sulle notizie telegrafate a Parigi e fino a ieri mattina accreditate anche a Roma, e cioè che l'on. Bettolo aveva accettato di partecipare alla nuova combinazione ministeriale, cui attende l'on. Sonnino, assumendo il portafoglio degli affari esteri.

Ora, secondo notizie abbastanza concordi e persistenti, poste ieri in circolazione a Montecitorio, parrebbe sia avvenuto un cambiamento nella designazione e che l'on. Bettolo, anzichè sostituire la rotula che fosse fatto conoscere, assumerebbe egli sostituire l'on. Mirabello al Dicastero tecnico del la marina, nel quale verrebbero concentrati i servizi marittimi ora assegnati ad altri Dicasteri, con due Sotto-Segretariati di Stato.

Noi non siamo in grado di avallare queste notizie; ma questi possibili cambiamenti da un giorno all'altro conformano una volta di più quanto sia prudente in caso di crisi riservare ogni giudizio alla completa formazione del nuovo Gabinetto.

BULGARIA E SERBIA.

(8) **Sofia**, 7. — La *Veglerena Pochta*, ritornando sull'affare del preteso complotto contro Ferdinando di Bulgaria, dice che la Lega di Belgrado, sotto la presidenza del generale della riserva Atanckovic, inviò a Sofia nel 1905 i due emissari Gerdchikovic e Tackovic, muniti di 150.000 *dinars* per compiere «un attentato contro il Principe Ferdinando.

Essi si misero in rapporto cogli anarchici di Sofia e comunicarono loro il piano da eseguirsi.

Allora Boris Sarafow col suoi partigiani sorprese i due sechi nell'albergo in cui si trovavano, tolse loro i 150.000 *dinars* e consegnò gli emissari alla polizia, la quale provocò contro di essi un decreto di espulsione.

In occasione della visita degli studenti serbi nel 1906, i due sechi tornarono a Sofia, latori di una lettera di un Ministro serbo, che era allora presidente della Lega di Belgrado. La lettera dice, allo scopo di ottenere un affratellamento tra la Serbia e la Bulgaria, bisognava provocare in Bulgaria un «29 maggio», vale a dire un regicidio.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 7 — *Camera dei Deputati* — Si discute l'interpellanza Berthet sulle vie d'accesso al Sempione.

L'oratore approva la Convenzione franco-svizzera per la concessione della linea Frasne-Vallorbe e la partecipazione di Compagnie estere alla formazione del capitale necessario alla costruzione della linea progettata sul territorio svizzero tra Montiperreux e Lausana, ma alla condizione che il Governo si impegni di eseguire in avvenire un traforo delle Alpi francesi.

Berthet domanda la costruzione della linea detta della Faucille, e chiede che si crei una nuova via diretta coll'Italia, perchè una linea che passi per la Svizzera non offrirebbe abbastanza sicurezza dal punto di vista della difesa nazionale.

Berthet conclude per il traforo del Monte Bianco e del Piccolo San Bernardo e chiedendo il raddoppio del binario sulla linea del Moncenisio dalla parte italiana.

Dumont, dep. del Giura, chiede che si costituisca il tracciato Frasne-Vallorbe, che attraversa un regime troppo nevoso, col tracciato Andelot-Vallorbe.

Plissun, dep. del Nord, chiede la rasifica della convenzione di Berna: insiste soprattutto sulla importanza del traforo del Loetschberg e chiede che il Governo spieghi la sua influenza per ottenere dal Governo italiano il miglioramento della linea del Moncenisio dal versante italiano.

Plisson dice che la Francia trarrà un vantaggio considerevole dalla costruzione dei raccordi, che avranno per effetto di far passare per la Francia quasi tutto il traffico che si fa ora attraverso il Belgio e la Germania, e di ridurre considerevolmente la distanza fra Londra, Parigi, Anversa da una parte e la Svizzera e l'Italia settentrionale dall'altra.

Plisson termina dichiarandosi favorevole a tutte le convenzioni atte a sviluppare le relazioni tra la Francia e le Nazioni vicine.

David, deputato della Savoia, combatte la linea della Faucille. Dice che approverà la Convenzione nel suo insieme.

L'oratore si felicita che l'Italia e la Francia pensino a concludere accordi senza che vi sia un terzo tra esse.

Noi savoiardi, aggiunge, ci rallegriamo sempre più di queste trattative, perchè il nostro paese è stato la culla della famiglia regnante italiana, e i savoiardi sono stati coi soldati italiani a Solferino e a Magenta i più ardenti a lottare per l'indipendenza italiana. (Applausi).

David sostiene la necessità del traforo nella Savoia del piccolo San Bernardo e del Monte Bianco; questa soluzione che vorrebbe presentate alla Conferenza di Roma.

Il Ministro deve rifiutarsi di mettere la Convenzione davanti a cavallo sulla franco-italiana. (Vivi applausi).

Millerand, Ministro dei Lavori Pubblici, mostra i vantaggi della convenzione attuale, che è il risultato dei negoziati di 50 anni. Il progetto in discussione rende possibile il tracciato della Faucille. Benchè non riduca che da 880 a 819 chilometri la distanza da Parigi a Milano, il tracciato franco-svizzero apporta grandi miglioramenti dal punto di vista della sicurezza e della rapidità chiminando vari punti.

L'oratore dice che è eccellente dal punto di vista finanziario perchè la Compagnia P. L. M. se ne assume la responsabilità e il tracciato Frasne-Vallorbe da tutta la sicurezza.

Le precedenti della gestione della stazione internazionale saranno stabilite in una nuova Convenzione.

Millerand è particolarmente felice di potere sottoporre alla Camera il raccordo Monthiers-Granges, che riconduce alla Francia il traffico di Londra, Bruxelles, Anversa e Rotterdam. Quanto alla questione della Faucille la Francia non è libera di fare questo traforo al momento opportuno.

Millerand, rispondendo ad una osservazione di David, dice che la Francia deve cercare di rafforzare sempre più le relazioni colla Svizzera e più particolarmente con la parte francese della Svizzera. Deve aggiunge il Ministro, seguire l'esempio della Germania.

Al ritorno dalla Svizzera, Millerand dice che la Convenzione corresse alcuni errori ed è una garanzia per l'avvenire che promette alla Francia un grande avvenire economico e dal punto di vista politico è eccellente perchè garantisce alla Francia i rapporti colla Svizzera che la Francia ha tutto l'interesse di migliorare ogni giorno di più. Attendiamo quindi con piena fiducia l'approvazione dei progetti.

Il seguito della discussione è rinviato a domattina.

La seduta è tolta.

(8) **Parigi**, 7. — *Senato*. Continua la discussione sul progetto per le pensioni operaie.

Viene respinto l'emendamento combattuto dalla Commissione e dal Governo tendente ad estendere il beneficio della legge ai piccoli mezzadri ed ai fattori, ed un altro emendamento tendente ad accordare ai piccoli proprietari.

S. U. D'AMERICA.

Il bilancio del 1911.

(8) **Washington**, 6 — Le due Camere del Congresso si sono riunite e si sono aggiornate a domani dopo una seduta di pura formalità.

(8) **Washington**, 7 — Mac Weagh ha esposto alla Camera dei Rappresentanti le cifre del bilancio pel 1911.

Le spese ascendono a 782.223,075 dollari, con una diminuzione di 123.070.493 dollari di fronte alle spese del servizio 1909 e di 105.370.308 di fronte a quelle dell'esercizio in corso.

Tale risultato si deve alle raccomandazioni fatte dal Presidente della Confederazione Taft, il quale ha voluto che fosse fatto ogni sforzo affinchè non fosse possibile e che non fosse autorizzato alcun nuovo lavoro, senza che la necessità fosse assolutamente dimostrata.

(8) **Washington**, 7. Nel suo rapporto il Segretario di Stato per il Tesoro dice che i calcoli del bilancio per l'anno corrente segnano un disavanzo di 34 milioni di dollari, non compresi i pagamenti effettuati per conto del Canale di Panama e del debito pubblico che porteranno il disavanzo a 75 milioni.

Le previsioni ordinarie fino al 1911 accusano un avanzo di 36 milioni di dollari, ma se si computano anche le previsioni per il Canale di Panama, questo avanzo si cambia in un disavanzo di dodici milioni.

Per far fronte a questo disavanzo il Tesoro dovrà emettere sia dei buoni, sia dei certificati.

Il rapporto deplora il sistema fiscale attuale che rende impossibili le valutazioni anche approssimative delle entrate. Sarebbe necessario di introdurre nel sistema di imposizione dei fattori valutabili che permetterebbero di far fronte agli avanzati minori o maggiori gettiti.

Il rapporto tratta poi dell'opportunità di realizzare economie. E' venuto — dice — il momento di effettuare economie nelle spese federali, e poichè l'esperienza ha dimostrato che non ha fatto risultati soddisfacenti, si può sperare in una riorganizzazione delle spese nazionali.

Il rapporto deplora l'assenza di un sistema di bilanci. E' ancora troppo presto — aggiunge — per indicare quale forma definitiva prenderà la riorganizzazione del sistema delle responsabilità fiscali, ma vi è ragione di sperare che si giungerà a fare scomparire completamente la disorganizzazione che è esistita in passato.

Il rapporto propone l'emissione di buoni del Canale di Panama ad un tasso più elevato dei buoni attuali al 2 per cento, i quali sono virtualmente detenuti dalle Banche come base della circolazione bancaria. Inoltre sarebbero apportate alcune modificazioni alla legge sulla circolazione delle banche, garantita da buoni del Tesoro, allo scopo di impedire la scomparsa dei buoni attuali al 2 0/0. Inoltre l'emissione di buoni del Canale di Panama al 3 0/0 darebbe dei valori disponibili per altri collocamenti, ciò che favorirebbe materialmente la elasticità della circolazione monetaria.

Il messaggio sul Presidente.

(8) **Washington**, 7. — Il messaggio del Presidente Taft al Congresso è breve e redatto in tono moderato.

Il Presidente tratta il ricavo di trattare ulteriormente con messaggi speciali il progetto di emendamento alla legge contro i *trust*. la legge relativa al commercio tra gli Stati dell'Unione ed il progetto di legge per la conservazione delle risorse naturali del paese e il miglioramento delle vie fluviali e di navigazione.

Il messaggio comincia con la constatazione che le relazioni degli Stati Uniti con tutti i Governi stranieri continuano ad essere stabilite su di una base normale di amicizia e di buon accordo e sono per la maggior parte di carattere soddisfacente.

Quindi sotto il titolo Europa » il messaggio espone dapprima il progresso di alcuni negoziati diplomatici, specialmente con la Gran Bretagna e più particolarmente del trattato di cui si occuperà la questione della pesca sottoposta al tribunale dell'Aja.

Parlando della conferenza di diritto marittimo, tenuta a Londra, il Presidente Taft dice che approva i risultati della conferenza di Londra che costituiscono una redazione estremamente soddisfacente del diritto che si fa ora attraverso il Belgio e la Germania, e di ridurre considerevolmente la distanza fra Londra, Parigi, Anversa da una parte e la Svizzera e l'Italia settentrionale dall'altra.

Plisson termina dichiarandosi favorevole a tutte le convenzioni atte a sviluppare le relazioni tra la Francia e le Nazioni vicine.

David, deputato della Savoia, combatte la linea della Faucille. Dice che approverà la Convenzione nel suo insieme.

L'oratore si felicita che l'Italia e la Francia pensino a concludere accordi senza che vi sia un terzo tra esse.

Noi savoiardi, aggiunge, ci rallegriamo sempre più di queste trattative, perchè il nostro paese è stato la culla della famiglia regnante italiana, e i savoiardi sono stati coi soldati italiani a Solferino e a Magenta i più ardenti a lottare per l'indipendenza italiana. (Applausi).

David sostiene la necessità del traforo nella Savoia del piccolo San Bernardo e del Monte Bianco; questa soluzione che vorrebbe presentate alla Conferenza di Roma.

Il Ministro deve rifiutarsi di mettere la Convenzione davanti a cavallo sulla franco-italiana. (Vivi applausi).

Millerand, Ministro dei Lavori Pubblici, mostra i vantaggi della convenzione attuale, che è il risultato dei negoziati di 50 anni. Il progetto in discussione rende possibile il tracciato della Faucille. Benchè non riduca che da 880 a 819 chilometri la distanza da Parigi a Milano, il tracciato franco-svizzero apporta grandi miglioramenti dal punto di vista della sicurezza e della rapidità chiminando vari punti.

L'oratore dice che è eccellente dal punto di vista finanziario perchè la Compagnia P. L. M. se ne assume la responsabilità e il tracciato Frasne-Vallorbe da tutta la sicurezza.

Le precedenti della gestione della stazione internazionale saranno stabilite in una nuova Convenzione.

Millerand è particolarmente felice di potere sottoporre alla Camera il raccordo Monthiers-Granges, che riconduce alla Francia il traffico di Londra, Bruxelles, Anversa e Rotterdam. Quanto alla questione della Faucille la Francia non è libera di fare questo traforo al momento opportuno.

Millerand, rispondendo ad una osservazione di David, dice che la Francia deve cercare di rafforzare sempre più le relazioni colla Svizzera e più particolarmente con la parte francese della Svizzera. Deve, aggiunge il Ministro, seguire l'esempio della Germania.

Al ritorno dalla Svizzera, Millerand dice che la Convenzione corresse alcuni errori ed è una garanzia per l'avvenire che promette alla Francia un grande avvenire economico e dal punto di vista politico è eccellente perchè garantisce alla Francia i rapporti colla Svizzera che la Francia ha tutto l'interesse di migliorare ogni giorno di più. Attendiamo quindi con piena fiducia l'approvazione dei progetti.

Il seguito della discussione è rinviato a domattina.

La seduta è tolta.

(8) **Parigi**, 7. — *Senato*. Continua la discussione sul progetto per le pensioni operaie.

Viene respinto l'emendamento combattuto dalla Commissione e dal Governo tendente ad estendere il beneficio della legge ai piccoli mezzadri ed ai fattori, ed un altro emendamento tendente ad accordare ai piccoli proprietari.

S. U. D'AMERICA.

Il bilancio del 1911.

(8) **Washington**, 6 — Le due Camere del Congresso si sono riunite e si sono aggiornate a domani dopo una seduta di pura formalità.

(8) **Washington**, 7 — Mac Weagh ha esposto alla Camera dei Rappresentanti le cifre del bilancio pel 1911.

Le spese ascendono a 782.223,075 dollari, con una diminuzione di 123.070.493 dollari di fronte alle spese del servizio 1909 e di 105.370.308 di fronte a quelle dell'esercizio in corso.

Tale risultato si deve alle raccomandazioni fatte dal Presidente della Confederazione Taft, il quale ha voluto che fosse fatto ogni sforzo affinchè non fosse possibile e che non fosse autorizzato alcun nuovo lavoro, senza che la necessità fosse assolutamente dimostrata.

(8) **Washington**, 7. Nel suo rapporto il Segretario di Stato per il Tesoro dice che i calcoli del bilancio per l'anno corrente segnano un disavanzo di 34 milioni di dollari, non compresi i pagamenti effettuati per conto del Canale di Panama e del debito pubblico che porteranno il disavanzo a 75 milioni.

Le previsioni ordinarie fino al 1911 accusano un avanzo di 36 milioni di dollari, ma se si computano anche le previsioni per il Canale di Panama, questo avanzo si cambia in un disavanzo di dodici milioni.

Per far fronte a questo disavanzo il Tesoro dovrà emettere sia dei buoni, sia dei certificati.

Il rapporto deplora il sistema fiscale attuale che rende impossibili le valutazioni anche approssimative delle entrate. Sarebbe necessario di introdurre nel sistema di imposizione dei fattori valutabili che permetterebbero di far fronte agli avanzati minori o maggiori gettiti.

Il rapporto tratta poi dell'opportunità di realizzare economie. E' venuto — dice — il momento di effettuare economie nelle spese federali, e poichè l'esperienza ha dimostrato che non ha fatto risultati soddisfacenti, si può sperare in una riorganizzazione delle spese nazionali.

Il rapporto deplora l'assenza di un sistema di bilanci. E' ancora troppo presto — aggiunge — per indicare quale forma definitiva prenderà la riorganizzazione del sistema delle responsabilità fiscali, ma vi è ragione di sperare che si giungerà a fare scomparire completamente la disorganizzazione che è esistita in passato.

Il rapporto propone l'emissione di buoni del Canale di Panama ad un tasso più elevato dei buoni attuali al 2 per cento, i quali sono virtualmente detenuti dalle Banche come base della circolazione bancaria. Inoltre sarebbero apportate alcune modificazioni alla legge sulla circolazione delle banche, garantita da buoni del Tesoro, allo scopo di impedire la scomparsa dei buoni attuali al 2 0/0. Inoltre l'emissione di buoni del Canale di Panama al 3 0/0 darebbe dei valori disponibili per altri collocamenti, ciò che favorirebbe materialmente la elasticità della circolazione monetaria.

Il messaggio sul Presidente.

(8) **Washington**, 7. — Il messaggio del Presidente Taft al Congresso è breve e redatto in tono moderato.

Il Presidente tratta il ricavo di trattare ulteriormente con messaggi speciali il progetto di emendamento alla legge contro i *trust*. la legge relativa al commercio tra gli Stati dell'Unione ed il progetto di legge per la conservazione delle risorse naturali del paese e il miglioramento delle vie fluviali e di navigazione.

Il messaggio comincia con la constatazione che le relazioni degli Stati Uniti con tutti i Governi stranieri continuano ad essere stabilite su di una base normale di amicizia e di buon accordo e sono per la maggior parte di carattere soddisfacente.

Quindi sotto il titolo « Europa » il messaggio espone dapprima il progresso di alcuni negoziati diplomatici, specialmente con la Gran Bretagna e più particolarmente del trattato di cui si occuperà la questione della pesca sottoposta al tribunale dell'Aja.

Parlando della conferenza di diritto marittimo, tenuta a Londra, il Presidente Taft dice che approva i risultati della conferenza di Londra che costituiscono una redazione estremamente soddisfacente del diritto che si fa ora attraverso il Belgio e la Germania, e di ridurre considerevolmente la distanza fra Londra, Parigi, Anversa da una parte e la Svizzera e l'Italia settentrionale dall'altra.

Nello stesso tempo tale legislazione farà scomparire una difficoltà che impedisca la creazione di una corte internazionale delle prede.

Sulla questione delle riforme, che dovrà determinare l'annessione del Stato Libero del Congo al Belgio, il Presidente dichiara che l'attitudine degli Stati Uniti è un'attitudine di benevolo interessamento.

Sotto il titolo *America Latina*, il Presidente Taft dice che più che le modificazioni delle condizioni delle quali si trovano gli Stati Uniti e le Repubbliche del Sud America. In maggioranza delle quali hanno grandi risorse naturali, si richiede per esso un Governo bene organizzato che è il più grande bisogno del progresso. I timori che provoca la dottrina di Monroe potranno considerarsi come quasi scomparsi, se questa dottrina non servirà, come purtroppo è avvenuto, a permettere ad un Governo straniero di non ammettere definitivamente ai suoi obblighi internazionali sotto il pretesto inudioso che gli Stati Uniti mirano all'annessione domestarica.

Il Presidente provvede lo sviluppo in forma colossale del commercio americano, il quale renderà necessarie nuove facilitazioni per il commercio e per le relazioni di navigazione nell'America Latina di una grande Banca.

Il Messaggio parla del miglioramento delle relazioni col Venezuela a causa del nuovo Governo ristabilito a Caracas e si occupa dei deferimenti della questione relativa al reclamo della Casa Alsop al giudizio del Re Edoardo e di altri argomenti concernenti il Messico e l'Asia.

Dice poi che l'amicizia degli Stati Uniti col Messico è stata confermata dalla recente intervista del due Presidenti a El Paso.

Circa il Nicaragua il Presidente dice testualmente: Non è necessario rifare qui il triste racconto delle crudeltà senza nome e delle oppressioni senza misura che cui il Governo nicaraguano di è reso responsabile.

Due americani sono stati giustiziati per ordine dello stesso presidente Zelaya. Sembra che si trattasse di fatti lanciati sotto avvenuto rivolte truppe per organizzare la rivoluzione la quale esiste da parecchie settimane, si sviluppa in modo straordinario e domina, alla data in cui questo Messaggio viene letto, la metà della Repubblica.

Il Governo degli Stati Uniti attende con fermezza ed in pari tempo con circospezione a stabilire la metà della Repubblica. Il Governo degli Stati Uniti attende con fermezza ed in pari tempo con circospezione a stabilire la verità dei fatti.

Per quanto riguarda l'attitudine che, in rapporto agli avvenimenti del Nicaragua, il Governo degli Stati Uniti dovrà seguire, essa sarà conforme alla sua dignità, agli interessi della Confederazione ed ai suoi obblighi morali verso l'America Centrale e verso la civiltà.

Per ciò che concerne l'Estremo Oriente, il Presidente Taft dice che gli Stati Uniti sono favorevoli al rispetto dell'integrità dell'Impero cinese. Quanto alla grande linea ferroviaria manciuriocinese, il Messaggio dice che la partecipazione dei banchieri americani su un piede di uguaglianza cogli altri banchieri sembra assicurata.

Il Messaggio consiata le relazioni amichevoli degli Stati Uniti col Giappone.

Il Messaggio riassume poi il rapporto del Segretario di Stato per il Tesoro sul disavanzo e consiglia l'emissione ad intervalli di obbligazioni per la costruzione del Canale di Panama.

Il Messaggio richiama l'attenzione sulle istruzioni date ai capi dei Dipartimenti sulla necessità di realizzare economie.

Per quanto riguarda le frodi che si sono verificate in seguito alla cessione della città di New York, Taft dice che la Sugar Refining Company se ha sempratituito beneficiati, ma invita il Congresso a non occuparsi di questa questione prima che il Dipartimento delle finanze e quello della giustizia l'abbiano approfondita.

Quanto alla clausola massima e minima delle tariffe doganali, il Presidente si riserva di spiegarsi e la convinzione che non occorrerà alcuna guerra di tariffe.

Il Presidente esprime pure la speranza che la tariffa doganale del Canadà sarà applicata per altro Stato, ma dice che i dazii doganali dovranno essere regolarmente applicati.

Per ciò che concerne il Dipartimento della Guerra, il Presidente raccomanda la costruzione di un'isola artificiale alla imboccatura della Chesapeake Bay, per la costruzione di un forte destinato ad impedire l'entrata di una flotta nemica nella base di operazioni strategiche più importante di tutto l'Atlantico.

Terminando, il Messaggio fa rilevare la grande prosperità del paese e dice che vi è ragione di credere che gli Stati Uniti si trovino alla vigilia di una importante espansione degli affari.

(8) **Washington**, 7. Il Messaggio dal Presidente Taft ha prodotto favorevole impressione. Il passo relativo al Nicaragua ha prodotto vivo interesse: così pure quello relativo alla diminuzione delle spese pubbliche.

Dopo la lettura la Camera si è aggiornata a venerdì.

PERSIA.

(8) **Teheran**, 7. Il Parlamento ha sanzionato oggi la decisione del Gabinetto di contrarre un prestito straordinario.

Questa approvazione è subordinata allo esame preventivo che ne farà la Commissione finanziaria, delle condizioni di questo prestito.

DANIMARCA.

(8) **Copenaghen**, 7. *Folketing*. Conformemente alla proposta della Commissione d'inchiesta, si delibera di rivolgere gli auguri ai ministri Christensen e Berg dinnanzi all'Alta Corte di Giustizia.

GERMANIA.

(8) **Berlino**, 7. *Reichstag*. Si comincia la discussione delle interpellanze circa le malversazioni commesse nei cantieri di Kiel.

I radicali e i socialisti ripetono le loro accuse contro l'amministrazione dei cantieri e deplorano il licenziamento degli operai che fecero la denuncia.

Il Segretariato di Stato per la Marina risponde che l'amministrazione della Marina non si occupa affatto dell'opinione degli operai, ma non tollera alcun agitatore socialista al suo servizio.

Legien (dep. soc. di Kiel) attacca violentemente il min. ammir. Tirpitz che, dice, deve rispondere di fronte al Reichstag e che è responsabile delle malversazioni del fondi dell'Impero, forniti dalla popolazione e dai lavoratori.

BULGARIA

(8) **Sofia**, 7 — *Sobranje* — Il Ministero delle finanze presenta il progetto di legge per la raiffeisen del contratto colla « Wiener Bankverein » circa il prestito di cento milioni.

Lega italo-tedesca

Dal segretario generale della Lega italo-tedesca, che ha sedi a Wiesbaden e a San Remo, riceviamo il seguente appello ai circoli economici e commerciali italiani, appello che di buon grado pubblichiamo.

Alle amichevoli relazioni politiche, che da venticinque anni esistono tra l'Italia e la Germania legate dalla triplice alleanza, corrisponde un sempre crescente sviluppo delle relazioni economiche.

La pace, garantita appunto dall'amicizia e dall'alleanza, ha fatto fiorire il commercio e l'industria. Il traffico italo-tedesco occupa uno dei primissimi posti nel bilancio commerciale del due paesi e le une cifre, da quindici anni a questa parte, si sono raddoppiate.

Allo scopo di sviluppare sempre più tali rapporti la Lega italo-tedesca si propone di fondare una associazione italo-tedesca, che, formata da una sezione tedesca ed una italiana, dovrà costituire un centro per lo scambio di idee, di proposte ed anche di reclami da sottoporre ai due Governi in tutte le materie, che riguardano specialmente doganali, di brevetti, di traffico e di diritto commerciale.

I circoli della finanza, del commercio e dell'industria in Germania sono dispostissimi ad appoggiare caldamente l'iniziativa che noi prendiamo e che ci auguriamo troverà simpatico anche in Italia.

Noi preghiamo pertanto i circoli interessati, che volessero aderire al nostro concetto ed ai nostri proposiți, di mandare tale loro adesione al:

Segretariato della Lega italo-tedesca, sig. Ernesto Morgenstern, Wiesbaden, Dietenbauer Rohe 24.

Alla frontiera turco-persiana

(8) **Costantinopoli**, 7 — La Porta ha reclamato presso il Governo persiano per la situaz

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

R. D. che autorizza il Comune di Messina ad eseguire i lavori consumo con le norme stabilite per i Comuni aperti.

R. D. che dispensa dalle tasse scolastiche gli studenti universitari ed alunni delle scuole medie appartenenti a famiglie delle Provincie di Messina e Reggio Cal. colpite dal terremoto.

R. D. riflettente radiazione della piazza di Capua dal novero delle fortificazioni dello Stato.

Decr. Min. che fissa il saggio degli interessi attivi e passivi della Cassa depositi e prestiti per l'anno 1910.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle finanze.

Bollettino sanitario settimanale dal bestiame dal 15 al 21 novembre.

×

R. Marina. — Il gli cap. di corv. nella riserva navale Avignone Antonio è autorizzato a fregiarsi della croce d'oro per anzianità di servizio.

Il maggiore commiss. Cirillo Pasquale ottenne il nomeno di vice. Del Pezzo da Simone Giovanni è autorizzato a fregiarsi della medaglia d'Africa.

Il ten. di vasc. Vittori Alessandro è ammesso a seguire il corso di specializzazione T presso la R. Accademia navale, anzi di quello A.

Il cap. medico Durandi Valentini Curzio è sbarcato a Genova dal pirosc. germanico « Princess Irene. »

Concorso per impiego nelle agenzie delle coltivazioni tabacchi.

Per decreto del Ministero delle Finanze — 23 nov. 1909 — è stato indetto un concorso per 13 posti di *Volontario Verificatore* nel personale delle Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, da distribuirsi per 2/3 fra coloro che provino, fra l'altro, di avere un'età non minore di 18, nè maggiore di 28 anni compiuti, e di essere forniti di licenza di scuole pratiche o speciali di agricoltura.

Sarà ammesso alle prove di concorso soltanto chi venga riconosciuto, mediante visita medico-fiscale, idoneo al servizio di campagna per robustezza e specialmente per mancanza d'imperfezioni nella vista e nell'udito.

I vincitori del concorso debbono compiere un tirocinio non minore di mesi 12, presso l'Istituto sperimentale di Scafati, per essere preposti di coltivazione che l'Amministrazione sarà per designare, ed ove dovranno recarsi a proprie spese. Durante il tirocinio ai Volontari Verificatori sarà corrisposta una indennità giornaliera di lire tre.

Al posto di Capo verificatore, i Volontari verificatori accedono mediante esame d'idoneità.

Per norma di coloro che possono avervi interesse, si comunicano le condizioni della carriera aperta ai predetti Volontari verificatori:

Capi verificatori di 3ª classe	L.	1500
idem. 2ª »	»	2000
idem. 1ª »	»	2500

Ai posti seguenti accedono i Capi-verificatori di 3ª e 2ª classe, mediante esame d'idoneità.

Aiutanti tecnici di 2ª classe	L.	2900
idem. 2ª »	»	2500
idem. 1ª »	»	2800
Capi Riparto di 2ª classe	L.	3000
idem. 1ª »	»	3500

I capi reparto di 1ª classe, in determinate proporzioni, possono essere nominati Capi-tecnici di 1ª classe a L. 4000 a scelta del Ministero e per merito speciale.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 7, ore 14.10. Il Consiglio della Federazione degli Ordini dei sanitari italiani nella sua ultima seduta ha deliberato il bandeggio nel concorso ad assistente, bandito dall'Ospedale Maggiore di Milano e ciò perchè lo stipendio fissato è di lire 1,00 al giorno — ed ha invitato i medici ad astenersi dal concorrervi.

Padova, 7. — A Carrara San Stefano (Conservi è morta tale Catterina Lazzarini in età di 101 anni. Essa gioceva ancora pienamente delle facoltà mentali.

Varese, 6. — Giunge notizia da Devero che mentre parecchi operai stavano lavorando sotto una galleria in costruzione, un grande franamile, rimasto inesploso, scoppiò improvvisamente in mezzo ad un gruppo di minatori.

Uno di essi, certo Ostini Giuseppe, di anni 24, rimase orribilmente sfracellato; un altro, tal Sussi, riportò contusioni gravissime e versa in pericolo di vita.

Varese, 7. Stamane, mentre alcuni muratori lavoravano alla costruzione dell'Asilo infantile del Comune di Azzate, crollò un muro, seppellendo Tricca Pietro di a. 12, Moalli G. di a. 14, e Lutni Luigi di a. 19, che rimasero estratti cadaveri. Colli Antonio di a. 40 e Sarsi Antonio di a. 29 riportarono ferite guaribili da 30 a 10 giorni.

Tutti i colpiti erano del paese.

Italia Centrale.

Ancona, 7, ore 16,30 — La qualche tempo alla Questura di Foligno e alla nostra, pervenivano reclami per numerosi furti che si verificavano sui treni della Linea Ancona-Foligno.

Furono attivate delle indagini, che condussero all'arresto, avvenuto stamane, del capo-treno Quadrelli Romolo e del conduttore Benedetti Nonno.

Gravi indizi sarebbero stati pure raccolti contro altri agenti ferroviari. Si annunciano imminenti altri arresti.

Livorno, 7 — La scorsa notte un pattuglione di guardie sorprese nel fosso sottostante alla Fortezza Vecchia, una grossa imbarcazione carica di carbone rimorchiata da una piccola barca, alla quale stavano due individui.

Compreso che si trattava di latri, la barca delle guardie diede la caccia all'imbarcazione, cacciò che si protrasse a lungo nell'oscurità, inframmezzata da frequenti colpi di rivoltella sparati da una parte e dall'altra.

Alla fine uno dei latri fu preso. L'altro riuscì a salvarsi buttandosi nell'acqua.

Bologna, 7 — A San Giovanni in Persiceto ebbe luogo un Comizio di elettori per deliberare intorno al nuovo tracciato della ferrovia Centro-Modena. Erano presenti i Sindaci del Collegio e molti rappresentanti di associazioni. Fu votato un ordine del giorno affermante la convenienza tecnica e finanziaria della congiunzione ferroviaria di Modena con San Giovanni in Persiceto, S. Agata e Nonantola ed invocante l'appoggio di senatori, deputati, deputazioni provinciali e rappresentanze comunali.

Forlì, 7 — Ieri sera nella cattedrale doveva aver luogo una conferenza di padre Gemelli sulle guarigioni di Lordes.

La chiesa era gremita. Padre Gemelli era appena salito sul pulpito quando il socialista Valmaggi, segr. della Camera del Lavoro, chiese se ora concesso il contraddittorio.

Avendo padre Gemelli risposto che, per rispetto al luogo sacro, il contraddittorio non poteva concedersi, il Valmaggi ed altri socialisti si misero ad urlare e a fischiare. Nacque una terribile confusione.

La gente si precipitò verso le porte e fu miracolo se non accaddero disgrazie.

Intanto i socialisti, cui si erano mescolati elementi repubblicani, commettevano veri vandalismi rompendo sedie e banchi. Dei quadri furono danneggiati. Si tentò anche di incendiare la porta della chiesa.

Finalmente intervenne la forza pubblica e dispersò i dimostranti.

Italia Meridionale

Napoli, 7, ore 18,30. — Il piroscafo *Jonia Marseille* ieri, all'altezza dell'isola d'Ischia fu sorpreso da un violento fortunale. Perdito il timone il piroscafo andò a battere contro la scogliera dell'Isola e rimase incagliato.

L'equipaggio fu tratto in salvo da alcune imbarcazioni accorse dall'isola in soccorso.

Stamane il piroscafo fu disincagliato dal rimorchiatore « Vesuvio ».

— Oggi in Prefettura si riunì la Commissione per l'erigendo Ospedale dei cronici, che sorgerà nei locali del R. Albergo dei poveri.

La Commissione si occupò specialmente della parte finanziaria.

Inviò poi un telegramma alla Duchessa di Aosta per chiederle il permesso di intitolare dal suo nome il nuovo ospedale.

Foggia, 7 — Mentre certa Chiesmeni Anna, di anni 21, stava ieri sera discorrendo con la madre nella propria abitazione, in contrada Arco Ettaniano Flamini Ruggero, ventidasane, che a breve giro le esplose contro una revolverata uccidendola.

Quindi il feminile, rivolta l'arma contro di sè, si uccideva sparandosi un colpo alla testa.

Movente del delitto la gelosia.

Nelle Isole

Sassari, 7 — A Lode, comunello del circondario di Nuoro, la popolazione è insorta contro il messo comunale, che distribuiva gli avvisi per il pagamento delle imposte.

Tre donne e vari popolani furono tratti in arresto. Sono stati spediti rinforzi tenendosi nuovi disordini.

Maddalena, 7. Mentre si compivano alcuni lavori in un edificio scolastico è crollata una volta, travolgendo gli operai e l'ingegnere che assisteva ai lavori. Vi sono 8 feriti non gravemente.

Scienze e Lettere

Onoranze al sen. Volterra

(8) **Stoccolma**, 7. Oggi ebbe luogo la cerimonia della consegna del premio. Prof. Vito Volterra del diploma della corona di dottore in *scienze, honoris causa*, dell'Università di Stoccolma.

Il celebre matematico prof. Leffler ha presieduto la cerimonia ed ha tenuto un eloquente discorso in onore dello scienziato italiano.

Eritrea e Somalia.

Dinanzi alla Camera, come fu già annunziato, sta un disegno di legge che propone un aumento del contributo col quale lo Stato concorrerà alle spese delle colonie africane dell'Eritrea e della Somalia.

Il contributo annuo dello Stato alle spese dell'Eritrea fu ridotto nel 1905-906 di lire 667,840; mentre la diminuzione effettiva della spesa fu di sole L. 137,840 in quanto scoperto un disavanzo di L. 530,000 al quale si è provveduto fino ad oggi con una corrispondente limitazione dei lavori di pubblica utilità.

Ma siffatto temporaneamente, se è stato possibile in passato, quando la spesa per il servizio dei prestiti contratti nell'interesse dell'Eritrea si mantenesse ancora in modesti termini, non lo sarebbe più oggi, dovendosi con esso provvedere alla quota di ammortamento e di interessi dell'ultimo prestito di 17 milioni e dare maggiore sviluppo ai lavori di pubblica utilità già deliberati ed approvati.

Di qui la necessità di portare il contributo annuo dello Stato a L. 6,350,000, con il maggiore onere di L. 502,940 sul bilancio della madre-patria.

***

Il contributo dello Stato alle spese della Somalia italiana è presentemente di L. 2,300,000; ma questo stanziamento non aveva carattere definitivo, giacchè mancavano, quando il bilancio 1909-910 fu compilato, elementi sicuri per una valutazione esatta e precisa.

Successivi studi, condotti con la maggiore accuratezza, hanno dimostrato la necessità di aumentare di altre L. 602,001 la partita di ammortamento, per assicurare il pareggio del bilancio coloniale, salvo ad integrare successivamente questa somma fino a raggiungere il limite massimo di L. 2,979,000 nell'esercizio 1910-911.

Sono cause principali il proposto aumento delle spese:

aumento di spese generali per l'avvenuta occupazione dell'Uebi-Scebeli;

pagha a capi e personali di nuova nomina per le stazioni aumentate;

aumento paga a 3500 ascari da 7 a 9 talleri al mese;

arruolamenti per mantenere il contingente nel numero di 3500. Oggi gli arruolamenti ostano quasi il doppio di quello che costavano prima;

premi di rafferma agli ascari con più di 2 anni di servizio (2 talleri al mese);

corredo agli ascari in più di quello che era dato precedentemente;

aumento numero ufficiali e militari di truppa per la organizzazione e l'inquadramento di 3500 ascari.

***

Provvedute ai bisogni ordinari e normali della Colonia, altri oppertuni provvedimenti si impongono nel campo straordinario per dare assetto alla Colonia, garantirne lo sviluppo ed assicurarne la integrità territoriale.

Questo complesso di lavori straordinari si prevede importare una spesa complessiva di lire 1,288,000 che il progetto in esame chiede al Parlamento ripartita in 4 esercizi, a principiare dall'esercizio in corso 1909-910.

Con questa somma si intende provvedere:

a) alle opere pubbliche di evidente necessità per la difesa del personale, per l'igiene e la sicurezza nelle nuove stazioni, per la stabilità attraverso l'Uebi-Scebeli; agli studi organici per la sistemazione portuale, delle mede, dei fari, dei canali e delle fognature, già iniziati per quali già lavora una speciale Commissione tecnica composta dell'ingegnere Luiggi, del comandante Giavotto, dell'ing. Albertazzi e del sig. Fonzi, direttore di dogana al Benadir.

b) alle opere di arginature, di irrigazione nella Goscia, all'impianto di un ufficio agrario, di un ufficio postale — Giumbo, di una farmacia con armamentario chirurgico, e di stazioni meteorologiche, per uno studio idrografico del bacino corso dell'Uebi-Ccebeli, e per facilitare le operazioni di sbarco e imbarco delle merci a Giumbo, e del trasbordo (pontoni e piroabarca).

Altri provvedimenti finalmente riguardano la difesa nelle stazioni sul fiume, in modo da rendere possibile un minor impiego di forza, e le spese d'impianto per l'occupazione di Belad gik in massima decisa, su proposta del Governo della Colonia.

Questi, in genesi del progetto che il Ministero, oggi in crisi, ha presentato, e questo la finalità, che con esso si intende di raggiungere.

Non è dubbiamo che il progetto sarà mantenuto nella quale dal Governo, che succederà a quello dell'on. Giolitti, e che sarà tradotto prontamente in legge dello Stato.

Drammi di terra e di mare

Tremenda esplosione di un gazometro.

(8) **Amburgo**, 7. Due serbatoi del gazometro situato nelle vicinanze del porto, contenenti uno 10,000, l'altro 40,000 metri cubi di gas sono esplosi.

Sei cadaveri carbonizzati ed una quarantina di feriti sono stati estratti finora dalle macerie.

(8) **Amburgo**, 7. Ecco i particolari dell'esplosione del gazometro:

L'esplosione è avvenuta nel gazometro situato presso il porto franco verso le 8 pom.

Il nuovo gazometro che non è ancora terminato, contenente 10,000 metri cubi di gas, per causa ancora ignota, ha esplosa. Un'immane fiammata ha investito ed incendiato il tetto del vecchio gazometro che, crollando verso le 4, ha fatto esplodere il sobatoio di 40,000 metri cubi di gas; le fiamme sono salite a parecchie centinaia di metri di altezza lanciando sui quartieri circostanti e sul porto pomi di carbone incandescente, sassi e rottami.

Il muro di cinta ha ceduto alla pressione ed è caduto.

Si sprigiona dalle rovine un calore spaventevole.

Finora sei cadaveri carbonizzati (cricconsciuti) ed una quindicina di feriti sono stati trasportati all'ospedale.

Parecchi feriti sono morti subito dopo.

E' impossibile precisare il numero delle vittime.

Altre esplosioni sono impossibili, perchè non esistono altri serbatoi di gas nelle vicinanze.

I pompieri sono accorsi sulla località e procedono attivamente alla circoscrizione dell'incendio e allo sgombero delle macerie.

(8) **Amburgo**, 7. La causa della catastrofe sarebbe una forte esplosione prodottasi improvvisamente nel nuovo gazometro.

Il gas fuggendo violentemente, sarebbe penetrato nello stabilimento delle scorie, esplodendo immediatamente al contatto del fuoco.

La fiammata investì 25 operai occupati nelle vicinanze del gazometro, ferendoli tutti ed alcuni mortalmente.

Una casetta, situata a qualche distanza sotto il gazometro è rimasta distrutta. Tre donne che vi si trovavano sono rimaste uccise.

La tempesta nel mari del Nord.

(8) **Wilhelmshaven**, 7. Un incrociatore da pesca e tre torpediniere hanno preso oggi il mare per ricercare 21 *cutters* da pesca, dei quali non si hanno notizie dopo la grande tempesta. Si teme che tutte le imbarcazioni sieno perdute: si avrebbero, in questo caso, più di ottanta vittime.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione — *Decisioni del 7 dicembre.*

Congr. di Carità e Comune di Parma c. Min. Interno e Istituto della Congr. di Carità di S. Filippo Neri di Parma, per annull. R. D. circa trasformazione detta Istituto.

Incompetenza — D'Agostino estensore.

Molfiero Carlo c. Comune di Rapallo, per sospensione decisione G. P. A. di Genova relativa a contrabbando di un mutuo.

Non luogo a provvedere allo stato degli atti - Raimoldi estensore.

Comune di Napoli c. Marolo Raffaele, per annullamento decisione G. P. A. di Napoli circa la applicazione della tassa sul valore locativo.

Incompetenza - Bortarelli estensore.

Prov. di Napoli c. Comune di V. Equense, per annull. decisione G. P. A. di Napoli circa divieto di transito sulla strada prov. Sorrentina.

Dà atto della rinuncia al ricorso - D'Agostino estensore.

Prov. di Treviso c. Prov. di Udine, per pagamento spedalità maniaco Giuseppe Cimetta.

Carboneffi estensore.

Prov. di Treviso c. Prov. di Brescia pel pagamento spedalità maniaci F. Roreda e C. Rassetti. Respinto - Raimoldi estensore.

Prov. di Salerno c. Prov. di Caserta, per pagamento spedalità maniaco A. Amorosa.

Decaduto il ricorso - Raimoldi estensore.

Comune di Gubbio c. Ospedali di Roma, per essere stato ricoverato in ospedale.

Accolti i ricorsi in parte - Raimoldi estensore.

Mortara Cesarina ed altri c. Min. delle Finanze, per sospensione decisione riguardante esercizio di alcune derivazioni d'acqua accordate ai ricorrenti.

Dichiara di non aver provvedimenti da prendere allo stato degli atti. Barcati estensore.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

I ferrovieri americani.

(8) **Londra**, 7. — Il *Times* ha da New-York: Gli impiegati delle ferrovie, a numero di 100,000 loro compagni, presenteranno alla fine della prossima settimana una domanda per un aumento di salario del 10 0/0.

In caso di rifiuto essi proclameranno lo sciopero.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Alla Comédie Française era attesa con grande interesse la prima rappresentazione della nuova commedia in cinque atti di Henri Lavedan, intitolata *Stire*; e l'aspettativa non è stata delusa: perchè il successo è stato eccellente.

Eccone in breve il soggetto.

Siamo alla vigilia della Rivoluzione del 1848. La signorina de Saint-Salbl, che abita in via delle Pyramides, riceve alle Tuileries, è una ardente realista. Non già che essa sia una Legittimista, che è per lei un usurpatore o nemmeno il conte di Chambord che vive in esilio.

Essa crede all'avvenire e alla sopravvivenza di Luigi XVII. Dove si nasconde ora il vero Re di Francia? Non si sa. Ma la signorina de Saint-Salbi ne fa forma speranza di non morire senza vederlo. In fin dei conti è una mania molto innocente.

Tuttavia il dottore che cura da molto tempo la signorina di Saint-Salbi vuole guarirnela e associa al suo progetto il curato, che confessa regolarmente la vecchia zitella.

Il dottore ha notato un giorno un certo Denis Roulette, il quale, esercitando tanti mestieri quanti Figaro, riparo egualmente le botti rotte, le calzature abrutite, la pendole guaste, e di più, la sera, rappresentava i parti di Re al teatro del Pantheon.

Roulette infatti offre un esemplare tipico del tipo borghese. Si presenta Roulette alla signorina la quale riconosce in lui, a non dubitarne, il vero Re di Francia — e gli offre l'ospitalità.

La vecchia zitella potrà conservare alne alla fine la sua dolce illusione?

No. Essa avrà una delusione crudele. Essa scopre delle cose che turbano la sopercheria e allontana tristamente l'impostore.

E siccome la Rivoluzione di febbraio è scoppiata o Roulette si era immischiato in una cospirazione ordita da una Società segreta, il falso Luigi XVII va a farsi uccidere, in mezzo alla commosse, alle Tuileries nella sala del Trono.

Così finisce tragicamente, dice il *Tempo* la più gaia, la più graziosa delle commedie.

Il pubblico ha unito nei suoi applausi l'autore e i suoi eccellenti interpreti.

×

Lirica. — *Ascoli Piceno, 5. — (a. b. a.).* Lo spettacolo offerto al Ventidio Basso con *Madama Butterfly* in onore della signora Amalia Agostini, è riuscito una dimpatica festa. La valorosa artista, che ha voce estesa e di timbro gradevole, fa una prova lagodevole effettuata a specialmente nel secondo atto suscitò i più vivi applausi. Le furono offerti doni e fiori.

Gli altri attivissero gli onori della serata il tenore Quarti, la signorina Romanelli, il baritono D'Arles e il basso Palazzi ed il maestro Tosti, che ha portato la questa stagione lirica tutto lo slancio della sua anima di artista.

×

Arte — Negli scavi sottomarini, diretti dal signor Merlin, a Mahedia, è stato scoperto un busto di Venere ammirabilmente conservato e di una meravigliosa bellezza come ha annunziato ai suoi colleghi il signor Cagnat nell'ultima seduta della Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi.

Gli scafandri di Mahedia hanno trovato inoltre, accanto al busto, diversi frammenti di statue rare fra i quali forse si riconoscerà il corpo della nuova Venere — diversi bassorilievi e tre basi di marmo con iscrizioni greche, che daranno senza dubbio informazioni precise sulla provenienza di queste magnifiche opere di arte antica e sulla data del naufragio del bastimento che le portava.

×

Pubblicazioni artistiche — Il fascicolo di dicembre della *Rassegna d'arte* contiene:

La collezione di Lady Wantage e V. Manners - Mobilio francese del XVIII sec., di Egin Merk - La collezione di profili di F. Wellesley, di W. J. Mills - Stemmi artistici di H. B. Westerham - Vecchi costumi di M. Jackson - Gioielli antichi e Pastellisti francesi di L. Hind, oltre le consuete rubriche di vendite, scoperte e bibliografie.

Il numero, cosando quello di Natale, è particolarmente ricco di riproduzioni di quadri del Boucher, del Largillière, dell'Hoppner, del Mazzei.

Società per la musica da camera.

Un magnifico pubblico convenne alla Sala Pichetti per il secondo concerto della Società internazionale per la musica da camera.

Vennero eseguiti il quartetto in re di Haydn e quello in *si minore* di Debussy: e di entrambe le composizioni i valorosi esecutori resero, con fine sentimento d'arte, ogni bellezza.

Ma il maggiore entusiasmo coronò la sonata in *re bemolle* di Mozart, per pianoforte e violino, che ebbe nello signore Elena Brando ed Assia Spiro due ottime interpreti di bravura.

Il 20 dicembre terzo concerto con programma esclusivamente beethovenziano.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Capriolo — P. M. cav. De Luca — Difesa avv. De Sanctis-Mangelli.

Omicidio per brutale malvagità.

Nel pomeriggio del 25 gennaio 1905, Domenico Marchetti, Luigi Greggi ed Evaristo Trolli si recarono in una osteria fuori la porta Salaria. Il Greggi, prima di entrare nel locale, dichiarò che non aveva danaro per pagare la sua quota.

Bevuti tre litri di vino, il Marchetti rimproverò aspramente il Greggi per non aver pagato la sua parte. Il Trolli gli fece osservare che quel rimprovero non era giusto, avendo il Greggi dichiarato prima di entrare nell'osteria di non avere un soldo. Il Marchetti però, senza che alcuna delle parole fosse corsa fra loro, fattosi innanzi al Greggi, gli vibrava tre colpi di coltello al torace destro, alla regione addominale alla spalla dello stesso lato, diedesi poscia alla fuga.

Il Greggi, in seguito alle ferite riportate, morivo dopo pochi giorni.

Il Marchetti fu rintracciato dalle Assise per rispondere di omicidio commesso per impulso di brutale malvagità. E poichè non si potè mai arrestare, fu condannato in contumacia all'ergastolo.

Essendosi però scoperto che egli si era nascosto in Francia, fu estradato e tradotto dinanzi ai giurati per il regolare giudizio.

I giurati — seguendo la test svolta dal difensore avv. De Sanctis-Mangelli — esclusero che il Marchetti avesse commesso l'omicidio per impulso di brutale malvagità ed accordarono le attenuanti.

Il presidente condannò l'accusato a 17 anni e 6 mesi di reclusione.

Tribunale – I Sezione civile.

Per la statua rinvenuta sulla spiaggia di Anzio.

Sulla spiaggia di ponente della ridente cittadina di Anzio, alla dritta di chi giunge da Roma, sorgono le rovine della villa di Nerone, che aveva fatto di quel luogo, di cui so incantevole, una splendida dimora estiva ricca d'innumerevoli capolavori d'arte scultoria.

Nel dicembre 1876 sulla spiaggia di Anzio apparve una fariosa impresa che fece stupire i ruderi della detta villa nel punto detto « Arco Muto », a circa 30 metri dal faro verso Ponente.

Sui far del giorno alcuni cittadini di Anzio, giunti in quella località s'accorsero della caduta della frana, e fra i rottami videro un pezzo di marmo. Rimossa la terra circostante, constatarono che quel masso era il tronco d'una statua.

La notizia però del rinvenimento si sparse subito, sicchè quando i cittadini di Anzio avevano liberato la statua dalle macerie, giunsero sul posto le autorità che assunsero la direzione dei lavori di ricupero, decidendo di consegnare la statua all'amministratore del principe don Pietro Aldobrandini, che aveva reclamata come proprietario del terreno in cui era stata scoperta.

Intorno a tale statua, riconosciuta opera prassitelica, si fecero studi e discussioni, finchè nel decorso anno 1908 la R. Amministrazione delle Belle Arti la somma di 450.000 lire.

Nel frattempo mortvano 4 degli scopritori della statua, mentre i quali sono oggi superstiti soltanto Carlo Valle ed Ercole Gatti, i quali, eredi dei predefunti convennero in giudizio le princ. donna Francesca Larochefoucauld ved. Aldobrandini - Almagià, Giulia, Maria e Lena Aldobrandini, nonchè il principe Ludovico Chigi, quale esercente la patria potestà sui figli minori Sigismondo e Laura, proprietari del terreno, in cui era avvenuta la scoperta, ed ora venditori della statua, per sentir riconoscere la qualità di scopritori nei predetti attori con la conseguente condanna degli Aldobrandini, al riconoscimento del loro diritto di condominio e quindi al pagamento in loro favore di metà del prezzo pagato dal Ministero della P. I.

La causa si è discussa: le ragioni dei principi Aldobrandini furono sostenute dagli avv. Lupacchioli e Santangeli; quelle degli attori dall'avvocato Gaetano Garzilli.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — Ditta *C. Ragazzi* e figlie e dei soci *Ragazzi Corrado* e *Priamo*, già con sede in Roma, rappresentate prima in via Leonina 41 e poscia in via Panisperna 72.

Fallimento dichiarato ad istanza della Società anonima « Salis » sedente in Milano. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto, Curatore provvisorio avv. Enrico Croci, via della Colonna 32.

Prima adunanza dei creditori 21 dicembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 5 gennaio. Chiusura 22 gennaio.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Paccanelli Giuseppina*, già esercente la pensione « Old England », via del Quirinale 39.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

SPORTS

Gara ciclistica internazionale.

(8) **New-York**, 7. — Corsa dei sei giorni. — All'1 del mattino le dieci *équipes*, avevano coperto 535 miglia e 6 giri: Carapani e Georgetti, i quali, avendo 1 loro primi compagni abbandonato la corsa, hanno formato una nuova *équipe*, avevano coperto 534 miglia.

Escursione a Saracinesco

Oggi, 8, avrà luogo l'escursione a Saracinesco, luogo pittoresco situato sopra un alto spuntone che si eleva a 908 metri sul livello del mare.

La Società podistica Lazio, che prosegue con fervore il nobile intento di fondere gli scopi sportivi con quelli dell'educazione dell'estetica e mira a propagare la conoscenza della regione romana, ha voluto comprendere nel suo programma anche questo paese originale, che ai non pochi ricordi storici unisce la singolarità del suo ambiente naturale ed alcuni caratteri particolari della popolazione, discendente da quei tremendi Saraceni, che nel fosco Medio Evo predavano i lidi italiani e spesso con audacia incredibile, s'internavano nel cuore della penisola per portarvi il terrore e la strage.

Saracinesco deriva appunto il suo nome dai Saraceni che vi si stabilirono e fondarono nella seconda metà del secolo IX, epoca memorabile dalle loro feroci scorrerie. Ivi una forte banda di quei pirati si stabilì per difendersi da chi l'inseguiva per distruggerla.

Edificarono una formidabile fortezza, che li rendeva sicuri contro ogni attacco: e li rimasero acquartierati a poco a poco il diritto di italianità.

Ed ora Saracinesco è rimasto conservano la misteriosa fisonomia della razza araba che vi pose il vengono. Le donne specialmente hanno capelli neri rimini ed occhi splendenti, nei quali guizza il lampo della selvaggia origine.

Fin negli stessi costumi si osserva una originalità tutta loro propria, che interessa grandemente chiunque si rechi in questo paese caro agli artisti ed ai turisti.

Nell'agosto 1268 Saracinesco vide due volte il celebre Corradino di Svevia, che vi si fermò capite dalla figlia del conte Galvano e moglie di Corrado d'Antiochia: la prima volta, quando l'infelice giovane marciava col suo esercito da Roma alla volta degli Abruzzi; la seconda, dopo la fatale rotta di Tagliacozzo, mentre il biondo svevo fuggiva angoito da pochi fidi verso la spiaggia romana e proclamandosi alla Torre di Astura ove il fato di lui doveva oscurarsi per sempre.

A questo ameno villaggio si scende, per via mulattiera, da Antiooli Corrado presso Rovigno e da Mandela: due ridenti paesi dell'Anione. I ciclisti della « Lazio di Roma » si uniranno con quelli delle Sezioni di Tivoli e Subiaco e dalla stazione di Mandela si recheranno poderalmente a Saracinesco, ove si tratterranno circa tre ore per riprendere poi la ferrovia di Mandela, arrivando a Roma col treno delle 20.

Appuntamento alla stazione di Termini alle 7,10.

Portarsi la colazione - Preventivo L. 4,50.

Novità, Varietà, Aneddoti

L'elettricità negli usi domestici.

A Londra fu inaugurata un'Esposizione permanente di applicazioni domestiche dell'elettricità.

Vi si vede un modello di casa ultra-moderna in cui tutto ciò che è *comfort* è ottenuto col mezzo dell'elettricità. E' veramente una casa elettrica.

Come in un palazzo incantato, tutto appare sopra magicamente al solo premere di un bottone.

Oltre tutte le varie applicazioni più o meno conosciute, che dai campanelli elettrici e dalla luce elettrica vanno fino alle cosette di minor conto, trovi i ladri, l'applicazione più nuova è quella della forza elettrica anche per la cucina.

Un forno elettrico di piccole dimensioni, niente ingombrante, e che tuttavia assicura tutti i comodi desiderabili per la più abbondante cucina e per il più complicato sistema di cottura, dà modo, senza alcun pericolo, senza fuoco, di raggiungere i più sorprendenti effetti di cottura nel minimo tempo possibile.

Inoltre la facilità di mantenere pulitissima la cucina e la possibilità di moderare e proporzionare l'energia calorifera fa sì che qualsiasi, anche più repulsiva signora, possa trovarsi a suo agio nella cucina ed ai cibarsen, anche ignara, sorprendenti effetti dalla sua abilità culinaria.

Altra applicazione nuova si è fatta nella stanza da bagno, dove l'apparecchio per ottenere l'acqua calda è reso di ad efficacità. L'acqua è scaldata in pochissimi minuti, si può dire nel tempo che si impiega a svestirsi, ed è distribuita con regolarità nel proprio getto.

Ciò che più richiama l'attenzione è la lista preventiva delle spese, da cui risulta che il consumo dell'energia elettrica necessaria a movimentare tutto l'importante sistema elettrico della casa modello, è di costo inferiore al consumo del gas, del calorifori e di tutto quanto costituisce quell'insieme di apparecchi che attualmente formano tutto il corredo necessario di una casa la più moderna.

Rubinstein e Tolstoi.

Il 3 dicembre sono compiuti quindici anni dalla morte di Antonio Rubinstein.

In occasione di questo anniversario la « Gazette de Saint Petersbourg » racconta il curioso aneddoto seguente:

Tolstoi e Antonio Rubinstein furono legati da una sincera amicizia nel loro anni di giovanità quando Tolstoi non aveva ancora rinunciato alla vita di società: poi la vita li separò: era all'epoca in cui lo scrittore si ritirò a Yasnaia-Polaria.

I due amici non si rivvarono che trentanni dopo e affatto per caso.

Antonio Rubinstein era venuto a Mosca per dare un concerto ed era disceso in un piccolo albergo.

Il portiere gli annunziò che qualcuno desiderava parlargli: un contadino in *blouse* e berretto.

Rubinstein si avvicinò all'uomo che l'aspettava nel corridoio e gli domandò: Che cosa buoi buon uomo?

Il contadino rispose: « Sono Tolstoi: non mi riconosci? » « Ah! Lewenchia! esclamò Rubinstein stupefatto. Come sei cambiato! non ti si riconosce più! ».

Tolstoi aggiunse allora: « Desidero chiederti qualcosa. Faimmi sentire una sonata di Beethoven ».

Rubinstein, sempre più meravigliato, rispose « Sì te! E dopo, se lo desideri, ti farò sentire la *Sonata a Kreutzer*.

Nella modesta camera dell'albergo il grande musicista si mise al pianoforte e suonò.

Allora l'uomo dalla semplice *blouse* di contadino, l'autore della *Sonata a Kreutzer*, ascoltò attentamente.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette in privata udienza i card. Gennari, Vivès y Tuto, s i mons. Kennedy, vescovo di Adrianopoli, Scapinelli e Roberto Fraser, rettore del Collegio Scozzese, Schmid de Grunbach, vescovo di Coira, T. Sarcilaz, presidente del Collegio Belga, il r. abate N. Werber, Superiore gen. della Congreg. di Santa Ottilia, per le Missioni Estere.

Il Pontefice tenne quindi concistoro ordinario.

— Sotto la presidenza del card. Martinelli, ieri mattina in Vaticano si riunì la Congregazione dei Sacri Riti, cui intervanno pel card. Ferrata, Vincenzo Vannutelli, Vives y Tuto, Gennari, Segna, Cavalli, Cassetta, Cavicchioni, e dei monsignori Di Fava, Verde, Piacenza e Mariani, nostri prelati domestici e consultori teologi.

Presso in esame la causa di beatificazione.

Ripresa della Causa di canonizzazione del Beato Bonaventura da Barcellona, latco professo dei Frati Minori, fondatore del Ritiro di San Bonaventura in Roma.

Introduzione della Causa di beatificazione e canonizzazione della Serva di Dio Filippina Duchesne, religiosa del Sacro Cuore di Gesù.

Concessione ed approvazione dell'Officio e Messa in onore della B. Vergine Maria sotto il titolo « Causa nostrae laetitiae » per la Diocesi di Saluzzo.

Id. id. della Messa ed Officio proprio nella festa del Beati Stefano Teodoro Cuenot, Vescovo di Metellopoli, Giovanni Pietro Noel, Pietro Francesco Néron, Giovanni Gabriele Gallard e Matteo Petit, della Cocincina, nel Tonchino e nella Cina.

Revisione degli scritti del Servi di Dio Mattia Murumba e Compagni bruciati, come si asserisce, in odio alla fede nell'Isola di Uganda.

Scritti del Servo di Dio Benvenuto Bambozi, Sacerdote professo dei Minori Conventuali.

Id. id. Vio di Netta, Sacerdote professo della Congregazione del Santissimo Redentore.

— Nel Palazzo del Sant'Uffizio si riunì pure la Congregazione della S. E. U. Inquisizione.

Vi intervennero i card. Rampolla, Segna, Respighi, Di Pietro, Lega, Vives y Tuto, e i monsignori Lorenzelli, Francesco, Giovanni, Ghidi, Vincenzo, Mi, il consultore Mazzoni e gli ammissioni.

L'adunanza per la discussione dei libri proposti dall'Indice.

Il prof. Ilario Rinaldi ed i suoi pubblicati dal Sodalizio Scienze nostri più celebri precedenti, e quindi scientifici.

La riunione è riuscita numerosissima, sconosciuto, il Consiglio morali e i Fa una lunga l'insegnamento Scuola Medi

Riferì il sig. Almo, il marchese Cappelli, il conte Soderini, la principessa Donna Elena Rospigliosi, l'on. Mezzi, il signor Ranzavichnicow dell'Ambasciata di Russia e varie altre personalità.

La moglie del defunto assistette alla messa funebre da un coretto e la sorella e i fratelli del Pontefice in un recinto presso l'altare maggiore.

Fu eseguita la messa e l'assoluzione del Parrot.

Giubileo episcopale. — Questa sera, 8 dic., alle 5 1/4 nella chiesa parrocchiale di S. Agostino, a cura della « Piccola Milizia di Gesù » avrà luogo un solenne *Te Deum* pel giubileo episcopale dell'Em.o Cassetta.

Sono invitati tutti i giovani del Sodalizio e le loro famiglie.

Per il monumento a Vittorio Emanuele. — Ieri, sotto la presidenza del sen. Finali, nei locali della direzione dei lavori del monumento a Vittorio Emanuele, ebbe luogo un'adunanza della Sottocommissione tecnico-artistica.

Erano intervenuti: l'on. Fradeletto, il prof. Mazzanti, il prof. Basile, gli architetti Manfredi e Piacentini e lo scultore prof. Trentacoste.

La Sottocommissione, dopo avere udito varie comunicazioni fatte dal presidente, approvò il modello 2° vero di tre figure decorative del basamento della statua equestre, eseguita dallo scultore prof. Maccagnani, il bozzetto e un quadro dei due ippogrifi destinati a decorare i muri di sostegno della scalea centrale, e il modello al vero di quattro figure a bassorilievo del soffitto del portico.

E la seduta ebbe termine.

Lo Stadio a Roma. — Iersera, sotto la Presidenza del senatore Lucchini, nella sede dell'Istituto Nazionale per l'Incremento dell'educazione fisica, si riunirono i delegati di tutte le Unioni e Federazioni di Tiro a segno e sportive, per gettare le basi del nuovo programma per le gare e feste da tenersi in Roma per il 1911.

Erano presenti il sen. De Martino e il bar. Celesia, in rappresentanza e con pieni poteri per parte del Comitato romano per le feste del 1911.

Giusta un ordine nel giorno del comm. Maggagnini e in conformità alle dichiarazioni del sen. De Martino, venne deliberato il passaggio di tutte le Unioni e Federazioni intorno all'Istituto, al quale il Comitato affida l'organizzazione delle gare.

Per quanto riguarda concorsi e altre manifestazioni di vera e propria ginnastica alla S8. Annunziata e lasciato quanto l'Istituto si riservarono ogni ulteriore risoluzione e accordo.

Venne quindi deliberato altro ordine del giorno con cui si afferma l'assoluta necessità della Stadio, senza del quale non sarebbe possibile attuare il programma divisato, e si aggiunge che debba avere la capacità di almeno 30,000 persone sedute e rispondere a tutte le odierne tecniche esigenze, e si fanno voti perchè il Comune, che pare disposto a costruirlo, non indugi più oltre a prendere efficaci e categoriche decisioni.

Congresso degli impiegati — *Seduta antimeridiana di ieri.* — Presiede l'on. Brunelli. Assistono gli on. Turati, Ciraolo, Mazza, Bissolati e Pavia.

Dopo la comunicazione di un telegramma di ringraziamento del collega Gino Guarnieri, lontano dal Congresso perchè gli è stato negato il congedo, e nel quale si rinnova l'on. Turati per alcune gentili parole a lui rivolte e dopo la comunicazione delle adesioni dell'Associazione degli impiegati d'ordine del Ministero dei LL. PP., dell'Ass. impiegati civili di Bologna e della azione postale telegrafica di Reggio Emilia, si passa alla trattazione del tema: « Lo stato giuridico dei funzionari », fatta dal dott. Campanozzi.

Egli dice che parlerà da cittadino e da studioso facendo astrazione dalla sua persona e dalla sua qualità di ex funzionario ed entra nell'esame della legislazione estera in merito al problema.

Il sig. Campanozzi si dilunga molto sull'argomento e conclude con: « I grandi movimenti delle classi al loro insorgere irregolari e caotici, finiscono coll'incanalarsi e ordinarsi, nell'equilibrio generale.

La collaborazione di classe penetrerà grado a grado la macchina burocratica del vecchio stato trasformandola in leva possente di benessere e di progresso sociale, a maggior fortuna della nostra grande Italia e a maggior gloria dell'umanità. »

Un lungo applauso saluta le robuste parole del Campanozzi.

Il presidente comunica quindi le adesioni degli on. Gargiulo e Barzilai.

Pone poscia in discussione la relazione Campanozzi e da lettura di un ordine del giorno che il Congresso approva all'unanimità, e nel quale dopo aver plaudito alla relazione Campanozzi, si riafferma, che la legge attuale non corrisponde agli interessi del paese e che è in contrasto col diritto pubblico, che deve essere integrato equamente con quello speciale degli impiegati, per la loro duplice qualità di funzionari e di cittadini e si delibera che il Comitato della Confederazione pensi, come capitale del suo programma, la revisione della legge sullo stato giuridico ed esplichi un'azione intensa in tutte le manifestazioni della vita pubblica.

Viene poscia approvato un ordine del giorno del prof. Carrara, nel quale si dice che il Congresso ammonisce gli uomini che si preparano a salire al governo, che la revisione della legge sullo stato giuridico « sarà ancora per gli impiegati oggetto di tenaci richieste e di azione incessante. » (Fa capito l'on. Sonnino?)

Alle 12 viene tolta la seduta.

Seduta pomeridiana. — Si apre, alle 14, presieduta dall'on. Brunelli, con la relazione di Parmegiani sul tema: « Per la elevazione e perequazione degli stipendi minimi ».

Il relatore, dopo aver constatato che dal 1876, quando fu votata la legge Depretis sullo stato economico degli impiegati, fino al 1908, la classe non ebbe aumenti nella misura degli stipendi, conclude illustrando un ordine del giorno nel quale il « Congresso richiama l'attenzione del paese, del Parlamento e del Governo sulla necessità di una politica generale di stipendi, per tutte le categorie degli impiegati dello Stato e confida che il nuovo Governo in nome della giustizia, del decoro per lo Stato e della umanità, provveda con la massima urgenza alla elevazione e perequazione degli stipendi iniziali per tutte le categorie escluse dalla ultima legge di miglioramento, e rivolge appello ai deputati amici della democrazia perchè vogliano unirsi in Comitato parlamentare per spiegare una vigorosa azione alla Camera, a favore del diritto alla vita, che oggi reclama il proletariato degli uffici ».

I congressisti anche qui prorompono in applausi fragorosi.

Redosomte chiede che nell' ordine del giorno si contemplino anche gli impiegati dei Comuni, dello Opere Pie e delle Provincie.

— Oggi, alle 21, avrà luogo la seduta di chiusura del Congresso.

Gli impiegati non congressisti vi potranno prendere parte subendo all'ingresso il libretto ferroviario di riconoscimento.

Istituto naz. per l'incremento degli studi di ragioneria. — Ieri ha terminato adunanza il Consiglio generale, sotto la Presidenza del prof. comm. Fabio Besta, della Regia Scuola Superiore di Commercio in Venezia, collo intervento del vicepresidente Morelli comm. prof. Enrico, del segretario generale Salvatori cav. uff. prof. Adolfo e dei consiglieri Caruso comm. prof. Francesco, Alfieri prof. Vittorio, Cova prof. Giovanni, Ghidiglia prof. Carlo, Onofri comm. rag. Vincenzo, Montani prof. Ulisse. Assisteva ancora il comm. Alessandro De Brun, commissario per le ammissioni.

L'aduanza riunci sassi importante, specialmente per la discussione in merito all'azione da svolgere dall'Istituto a pro degli studi di Ragioneria.

Il prof. Besta sostiene con vigore la opportunità ed utilità di intraprendere gradatamente la pubblicazione delle riviste italiane e straniere dei nostri più antichi autori fino al sec. XVIII, facendole precedere da critiche e illustrazioni d'ordine scientifico.

La ricchezza del materiale fino ad oggi rimasto sconosciuto, conforta l'idea del Besta, alla quale il Consiglio fece buon viso discendendo i mezzi morali e materiali per raggiungere lo scopo.

Fu data segnalazione di discussione il tema sull'insegnamento della Ragioneria e la riforma della Scuola Media.

Riferì il prof. Morelli che già svolse l'argomento nel recente 1° Congresso dell'Istituto, addirando la via per scendere risolutamente in un campo di azione, essendo maturi gli studi e le proposte.

Il Consiglio ebbe ad occuparsi ancora delle iscrizioni negli albi di Ragionieri per il 1910, ed udite dal comm. Caruso le pratiche iniziate presso il Ministro di Grazia e Giustizia e presso l'onorevole Morpurgo, mentre deliberava di riprendere le pratiche stesse al momento opportuno, esprimeva la convenienza che il Collegio di Roma recedo dalla deliberazione di assoggettare all'esame pratico i ragionieri diplomati ed esercenti prima dell'attuazione della legge sulla professione, tanto più che lo stesso relatore on. Morpurgo, aveva confermato l'intenzione del legislatore di conoscere quei ragionieri dall'esame e dalla pratica.

La merito al Congresso di Genova del maggio 1910, rimando ogni deliberazione a quando il Comitato esecutore farà note alla Presidenza le proprie decisioni.

Concorso. — E' aperto un concorso per titoli per esame a due posti di levatrice titolare nella Sale di Maternità dipendenti dalla Congregazione di Carità.

Lo stipendio annuo è di L. 1440 oltre la imposta di ricchezza mobile oltre l'alloggio che è riservato personalmente alla levatrice.

Le levatrici scelte dovranno assumere il servizio il 1° marzo 1910.

I posti di levatrice supplente, saranno coperti dalle concorrenti dichiarate idonee dalla Commissione secondo l'ordine della graduatoria stabilita.

Per ulteriori schiarimenti, e per presentazione della domanda col relativi documenti rivolgersi alla Segreteria della Congregazione di Carità. Il documenti scadrà il 31 corr.

Un mercato nel quartiere Salario

L'Ufficio VII, consentendo in via di massima alla richiesta avanzata dall'Associazione Pro Quartiere Salario per l'istituzione di un pubblico mercato di rivendita nel quartiere, ha intanto disposto che in via di esperimento siano accordate liecnze di occupazione di suolo per un mercato di frutta ed erbaggi in via Ofanto.

Le relative domande devono essere rivolte alla Delegazione municipale di via Goito.

Per il ritiro dei sussidi a dotali. — Si invitano le giovani alle quali nella dotazione del corrente anno fu conferito il sussidio dotale sul pagamento della 8S. Annunziata e sui lasciti De Romanis, Belloni e Rolli, a ritirare i relativi cedolini all' Ufficio Doti della Congregazione di Carità piazza S. Chiara 14) dalle ore 9.30 alle 12 nei seguenti giorni:

Lunedì 13 dicembre dalla lettera A alla lettera L - Martedì 14 dic. dalla lettera M alla Z.

I cedolini saranno consegnati alle dotate.

Asta. — Alle 11 di martedì 21 corr. in Campidoglio, innanzi all'on. Sindaco, od a chi per esso, avrà luogo la nuova asta per l'appalto della fornitura della benzina occorrente per le vetture ed ambulanze automobili, per i camions, per gli autoscafi, ecc. per cui è provista la spesa di L. 6000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Per maggiori schiarimenti dirigersi alla Segreteria generale del Municipio.

Comizio degli operai dei tabacchi

— Abbiamo accennato ieri alla nuova agitazione (diciamo nuova, perchè ogni nei mesi ce n'è una) fra operai ed operaie addetti alla confezione delle sigarette nella nostra fabbrica di tabacchi per un aumento di mercede e come in seguito alla ripulsa della Dir. Gen., operai ed operaie abbiano abbandonato il lavoro, non senza commettere atti di insubordinazione e d'indisciplinatezza: ciò che naturalmente ha provocato la chiusura della fabbrica d'ordine del Ministero.

Ieri mattina, 7, alle 9, gli operai e le operaie scioperanti tennero un comizio nella sala dei tipografi, sotto la presidenza di Vantaggi, il quale comunicò che l'on. Barzilai aveva già collocato col direttore generale, comm. Boudi, il quale dichiarò di non poter ammettere che si tentino con la violenza discussioni alla Dir. generale, aggiungendo che la Maufattura sarà chiusa almeno per una settimana.

Si apri quindi la discussione alla quale presero parte parecchi.

Per la Camera del lavoro parlò Monici e infine fu approvato un ordine del giorno, col quale il Comizio si augura che una Commissione d'estranei (Interpellanza nella vertenza, facendo voti che il Direttore generale riceva una Commissione di operai per udire le loro ragioni.

Società di M. A. fra gli impiegati del Comune. — Il Consiglio d'amministrazione della Società indice una assemblea di urgenza per giovedì, 9 corr., alle ore 20,30, nella sede sociale.

Conferenze e riunioni. - *Ass. Archeologica romana.* — Oggi mercoledì, con appuntamento alle ore 15 all'Arco di Gallieno, via Cario Alberto, il socio Rinaldo Orsi illustrerà i ricordi dell'Esquilino e la « Porta Magica » di piazza Vittorio Emanuele.

All'Associazione della « Stampa » — Venerdì, 10 corr. alle 21,30, nel grande salone dell'Associazione della « Stampa » l'on. Pietro Blaserna, v.-pres. del Senato terrà una conferenza sulla « Previsione del tempo in meteorologia ».

Con questa dell'on. Blaserna avrà principio il ciclo annuale di conferenze che l'associazione della « Stampa » organizza nella stagione invernale.

Daremo in seguito l'elenco completo dei conferenzieri di quest'anno.

All'Unione miglioramento Commessi. — L'Unione di miglioramento fra Commessi ed Impiegati di Commercio riunitasi ieri domenica, alle ore 10 nel salone sociale, in v. Santa Chiara, 49, in uno terzo ciclo di conferenze domenicali, passeggiate archeologiche, visite ai musei, gallerie, stabilimenti, ecc. intitolò la seconda alla conquista della legge sul « Riposo festivo ».

La conferenza inaugurale sarà tenuta dall'on. Cornaggia.

Unione Storia ed Arte. — Domenica mattina, il socio prof. can. mons. Giuseppe Casetti, illustrerà, ai soli membri dell'Unione ed a coloro che hanno presentato domanda d'aggregazione, il « Tesoro di S. Pietro », testè riunito e sistemato.

Convegno alle 11 nell'atrio della Basilica Vaticana.

Credito Italiano. — Locazione di Cassette-forti e Casse-forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni			Tariffa di locazione		
	Largh.	Altezza	Lungh.	Mese	Mesi	Anno
CASSETTE-FORTI:	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.
piccolo	20	9	50	3	6	10
medio	20	12	50	4	8	14
grande	43 1/2	25	50	9	18	28
CASSE-FORTI:						
unico	42 1/2	50	50	18	32	50

Nella *Camera-forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso e sigillato.

Il diritto di cancelleria verrà computato in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. - I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette-forti* e *Casse-forti*, anche per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera-forte*, dalle 9 1/2 alle 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi *X*. difesa contro l'incendio ed il furto.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

Maglierie igieniche Herion, Venezia

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Incendio alle Tre Fontane. — Ieri, alle 11, nel convento dei frati trappisti, alle Tre Fontane, si sviluppò un incendio nella camera di scalcamento della foglie di tabacco che i monaci lavorano per conto dello Stato.

Data l'ora antelucana, il pianoforte di terzo piano è graticciata e il sottotetto è costantemente riscaldato da una temperatura di 60 gradi.

Il fuoco deve essersi prodotto per alcune faville sfuggite attraverso al graticciato e che si comunicarono alle foglie di tabacco ivi depositate.

L'incendio durò circa due ore e la forza della fiamme fece crollare il soffitto della camera.

Avvertiti, accorsero immediatamente sul posto i vigili del Comando agli ordini del capitano De Magistris e del ten. De Paoli, con due carri ed una pompa a vapore.

Il fuoco, dopo due ore, fu domato.

I vigili rimasero sul posto per gli ulteriori lavori di riparo.

Lite evitata. — L'altra notte, alcuni giovinastri guazzavano in via Boscella. Il caffettiere Angelo Delfotto per richiamarne l'attenzione delle guardie esplose in aria un colpo di rivoltella.

Accorsi gli agenti De Petris, Spaseddu, Bianca e Cingolani, arrestarono subito il Delfotto e il pregiudicato Achille Ruggeri.

Malore mortale. — Giovanni Nardini, di anni 55, da San Giovanni Carico, muratore, abitante in via Urbana 76, ieri, mentre lavorava nella Villa Torlonia a Cento Celle, venne preso da improvviso malore.

Condotto all'ospedale di S. Antonio vi giungeva cadavere.

Sembra che il Nardini sia stato colto da paralisi cardiaca.

Caduta. — Caterina Granchi, di anni 65, da Livorno, mentre scendeva le scale della propria abitazione in via Ciancalenose 16, colta da un colpo apoplettico cadeva, ferendosi alla testa.

All'ospedale di S. Antonio venne trattenuta in osservazione.

Suicidio — Giovanni Nicolodi di anni 57, ex-usciere di antisamera alla Reggia, si uccise ieri con un colpo di fucile.

Il Nicolodi, tre anni fa, perdette un figlio e ne rimase immensamente rattristato, non trovando conforto adeguato nell'altro unico figlio rimasto.

Raggiunti gli anni di servizio e ottenuta la pensione, trascorreva vita abbastanza tranquilla: abitava in via Magenta 13.

Ieri il Nicolodi si recò a caccia, salì a lasciando trapolare in famiglia.

Giunto ai Prati Fiscali, vicino alla Nomentana, scrisse su di un pezzo di carta poche parole, nelle quali, manifestato il proposito di finire la vita, mandò un ultimo saluto ai suoi.

Dalla posizione in cui fu trovato, si deduce che stretto il calcio tra le gambe e rivolta la bocca al petto, abbia puntato il fucile, lasciando partire il colpo che lo rese cadavere.

Alle 20,30 di iersera il fatto venne a conoscenza dei carabinieri di Ponte Salario, che presero le opportune disposizioni, e alle 24, la Compagnia della Buona Morte trasportò il cadavere a Campo Verano.

Il povero suicida, nativo di Monza, lascia la moglie e un figlio.

Incendio. — Nell'abitazione di Carolina Fisteri, in via della Vite 41, ieri, alle 15,30, svilupparasi il fuoco in una camera, bruciando le tendine della finestra, qualche mobile e la tela del soffitto.

Accorsi i vigili il fuoco fu subito spento.

Il danno ascende a circa 300 lire.

L'incendio fu causato da una macchinetta a spirito, lasciata accesa vicino ad una finestra, che comunicò il fuoco alle tendine della finestra stessa.

Caduta. — Giovanni Colazza, di anni 16, abitante al vicolo S. Onofrio 14, ieri, alle 13,30 scendendo le scale della sua abitazione, cadde.

Si produsse la frattura del braccio sinistro che a S. Spirito giudicarono guaribile in 20 giorni.

Truffaldino in trappola. — Ieri, in piazza S. Claudio, fu arrestato Arturo Zaffoli, di anni 18, abitante in via Capo di Ferro 25, responsabile di furto di una bicicletta in danno di Nello Mannozzi.

L'arrestato fu tradotto a Regina Coeli.

Rapina. — L'usciere della Società carbone e calce, ab. in via Tomacelli 68, ieri collegato col Commissariato di Porta Pia, che mentre rincasava, in via Novara 101, venne aggredito da uno sconosciuto, il quale approfittando dell'oscurità e della via deserta, lo derubò dell'orologio d'oro e del portafoglio contenente L. 25.

Cave cancem. — Il bambino Pietro Lecparelli, di anni 5, abitante al vicolo dell'Ospedale 7, alle 12 di ieri, stando seduto sul portone della sua abitazione, fu morso da un cane girovago.

Riportò una ferita alla mano sinistra, giudicata a S. Spirito guaribile in 7 giorni.

— Alle 20,30 di ieri, il tipografo Romolo Ordonzelli, di anni 17, abitante in via Porta Trionfale N. 24, nel pressi della sua abitazione, fu morsicato da un cane alla gamba sinistra.

A S. Spirito fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Sotto un treno — Alle 17,30 di ieri, un treno merci della tramvia Roma-Civita-Castellana, portante il n. 112, proveniente da Civita-Castel lana, cadde di brecciu, giunto nei pressi di Prima Porta, investì un giovane che rimase sotto le ruote.

Il disgraziato, che è un pastore, di cui si ignorano le generalità, mentre ritirava il gregge dal pascolo, era corso sul binario della tramvia per riprendere un agnello che si era allontanato dalla mandria. In quel mentre passò il treno ed egli disgraziatamente non rinscì a mettersi in salvo.

La nausea al Pincio — Ecco il programma che quest' oggi, dalle ore 15 alle 16,30, svolgerà la banda comunale:

Verdi - Coetro Nuziale.

Wagner - Rienzi - Sinfonia.

Mozart - Larghetto e Minuetto.

Meyerbeer - Il Profeta - Preghiera, Imprecazione, Coro, Finale 4° e Inno trionfale.

Rossini - Tancredi - Sinfonia.

Monte di Pietà di Roma.

Venerdì 10 dicembre 1909 - La 5ª *Custodia* vende

GH oggetti d'oro impegnati il 19 gennaio 1909.

La 3ª *Custodia* vende:

In piazza del Risorgimento

GH oggetti d'oro impegnati il 19 gennaio 1909.

Nella sala annessa in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 9 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 2ª.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 010

PRESTITO SAN MARINO

al 31 Dicembre corrente estrazione di PREMI IMPORTANTI

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La Direzione del teatro Costanzi avverte quei signori, i quali non avessero ritirato i biglietti di abbonamento per la prossima stagione lirica che, domenica 12 dicembre, sarà definitivamente chiuso l'ufficio abbonamento, sia per i posti come per gli ingressi.

Valle. — La sala ora ieri sera stipata di un pubblico elegantissimo. *Madame Sans Gêne* ebbe un'interpretazione superiore ad ogni elogio. La signora Tina di Lorenzo e il Carini furon fatti segno ad entusiastiche.

Oggi due rappresentazioni: in ostramhe *Anima allegra*.

Per venerdì è annunciata la beneficiata di quel valente attore che è Armando Falconi, col seguente programma:

*La cavalleriz*za di Emilio Fohl; *Il marito in campagna* di Bayard e Vailly: *La parola all'onorevole X*, novità di Carlo Veneziani.

Sabato *Teodora* di V. Sardou.

Argentina. — Applausi calorosissimi ebbe anche ieri sera *La casa della bafa*, che ai replica nelle due rappresentazioni di oggi.

Domani prima rappresentazione della nuova commedia di S. A. Buiti: *Nel paese della fortuna.*

Nazionale — Un pubblico numerosissimo accorse ieri sera a festeggiare Stanislao Ciarli, in onore del quale era lo spettacolo.

Si rappresentò *Il Re*, ed è superfino l'aggiungere che l'interpretazione fu addirittura eccezionale. Applauditissimi insieme al serratante furono Dina Galli, il Guasti, il Bracci e tutti gli altri.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Teodora* e nella serale *I milioni di Brander*.

Galrino — Pubblico numeroso e piacente iersera per la *Vedova allegra*.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *La vedova allegra*: nella serale *I milionchini*.

Domani sera spettacolo in onore di Isse Imbimbo con *Primavera scapigliata*.

Il pubblico accorrerà certamente numeroso a festeggiare la valentissima artista, che gode tante meritate simpatie.

Viminale — Lo spettacolo della Compagnia Bosco ed Watry diversi anni sera il pubblico che applaudì tutti i numeri del programma.

Oggi due rappresentazioni d'addio.

Olympia — Questa sera debutto di mad.lla Kerrita.

Cinema Margherita — Oggi programma interessantissimo: « Skylock, il mercante di Venezia » - Nel regno del ferro - Cretinetti in visita. -

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Valle — Anima allegra, ore 17 e 21.

Argentina — Le cattivanerie alla Reggia, ore 17 e 21.

Nazionale — Teodora e socio, ore 17 - I milioni di Brander, ore 21.

Quirino — La vedova allegra, ore 17 - I saltimbanchi, ore 21.

Adriano — Compagnia Bosco and Watry, ore 17 e 21.

Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Jovinelli — Spettacolo di varietà, ore 19 e 21.30.

Acquario Romano — Al Polo Sud, ore 17 e 21.

Cinema Margherita — Grande trattenimento cinematografico ore 18, 20 e 22.

Sala Umberto I — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Società Anglo-Romana

per

l' illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

Società in Accomandita per Azioni

Capitale L. 20.000.000 versato

(Sede in Roma « Via Poli N. 15)—

L'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti indetta per il giorno 16 corrente alle ore 14,30 nella Sede Sociale - Via Poli 14 - avrà luogo invece in Via del Bufalo N. 133 - Sala Pichetti.

Roma 7 dicembre 1909.

Il Gerente:
C. Pouchain.

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **7,** — *b)* alle **22.35** con arr vo a Roma il mattino del posdomani alle **9,35** — *c)* alle **14.40** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 19,20.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: al alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **18.25** — *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle **22.55** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6.02**. Ritorno da Parigina Roma ha anche la 3ª, il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

URICEMIA

L'eccesso di acido urico è causa di proteiformi manifestazioni morbose che non risparmiano alcuna parte del nostro organismo, e colpiscono in più speciali modo le ARTICOLAZIONI, i MUSCOLI, il SISTEMA ORINARIO, il SISTEMA NERVOSO, la PELLE, i VISCERI, ecc....

Contro tutte queste forme morbose e specialmente contro la GOTTA, la RENELLA, la CALCOLOSI, unico rimedio è l'

ANTAGRA-BISLERI

FELICE BISLERI & C. - Milano

Opuscolo gratis a richiesta

E' GARANTITO

che colle diecine di Obbligazioni del Prestito a Premi della Regia Città di San Marino si guadagna sempre.

Difatti ogni diecina, oltre al rimborso di nove Obbligazioni, ha assicurata la vincita di un premio importante.

Entro il corrente mese si chiude la vendita delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni.

Ultime Notizie

La crisi.

Dato il criterio direttivo, che l'on. Sidney Sonnino si è proposto di seguire nella formazione del nuovo Gabinetto, criterio indubbiamente più razionale e pratico di quello seguito l'altra volta, si riteneva che le difficoltà, le quali del resto non sono mai poche, sarebbero state superate.

Ad ogni modo la soluzione procede con sufficiente sollecitudine e fra un paio di giorni al più si ritiene possa essere raggiunta.

Non è dunque il caso di raccogliere notizie, che non sono positive, limitandoci a registrare quella cui accennamo in una nota al fonogramma di Parigi (Vedi 1ª pag.) e cioè che l'on. Bettolo assumerà gli Esteri sarebbe ora designato alla Marina.

Ministero Esteri.

Onorificenze estere ad italiani.

Parigi, 7 — Il Pres. della Repubblica francese, sig. Fallières, su proposta del Ministro degli Esteri, ha insignito della commenda della Legione d'onore il console italiano Angelo Bastogi, fondatore e presidente del Sindacato per l'esportazione dei tabacchi coltivati in Italia.

Mandiamo i più vivi rallegramenti all'egregio patriota fiorentino, benemerito promotore di ogni impresa utile per l'agricoltura nazionale.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Medaglia d'oro per i tabacchi nazionali.

Il Ministro on. Cocco-Ortu ha comunicato al cav. Eugenio Sacerdoti, Gerente del Sindacato per l'Esportazione dei tabacchi coltivati in Italia, che il Ministro ha assegnato al detto Sindacato la grande medaglia d'oro di benemerenza.

Ministero Guerra.

La Commissione d'inchiesta per l'esercito è stata convocata in seduta plenaria per domani, giovedì, alle ore 15.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il comm. Antonio Mosconi, già capo divisione al Ministero dell'Interno, e presentemente capo di Gabinetto del Ministero delle Poste, on. Schanzer, è nominato ispettore generale amministrativo al Ministero dell'Interno e Grande ufficiale della Corona d'Italia.

— Il segretario cav. De Giorgio è nominato commendatore della Corona d'Italia e il segretario particolare cav. Testi è nominato ufficiale nello stesso ordine.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 8 dicembre, con la sotto-indicate stazioni:

Hamburg, Siena e Principessa Jolanda, con Capo Mele e Palmaria - *Ultonia, Taormina, Sannio, Duca degli Abbruzzi, Cedric, e Duca d'Aosta*, con Poggio Imperiale e *Lazio*, con Capo Speronc - *Martha Washington*, con San Giuliano di Puteoli.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerre

R. nave « Montebello » partita da Taranto il 6 - id. « Vesuvio » partita da Napoli il 6 e giunta a Palermo il 7.

« Betta 5 » partita da Santa Margherita e giunta a Spezia il 6, toccando Portofino.

INFORMAZIONI ESTERE

SPAGNA

(8) **Madrid**, 7. — Il Presidente del Consiglio ed i Ministri degli esteri e della guerra hanno conferito intorno alla liquidazione della campagna di Melilla.

FRANCIA

(8) **Castres**, 7. Gli operai delle accidarie di Graulhet, in numero di 1800, si sono posti in sciopero. Esti reclamano un aumento di salario.

Vi furono dimostrazioni, senza turbamento dell'ordine pubblico.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo. — Il « Tommaso di Savoia » è partito sabato da Buenos Ayres per Genova con scalo a Santos e Rio de Janeiro.

La Veloce — Il « Brasile » proveniente da Genova la prossimo sabato da Barcellona per Tenerifia e di Plata.

Lloyd Italiano — Il « Cordova » proveniente da Genova ha prosegnito domenica sera da Barcellona per San Vincenzo, Montevideo e Buenos Ayres.

— Il « Florida » proveniente da Genova e Barcellona, ha prosegnito lunedì da San Vincenzo per Rio de Janeiro, Santos e Buenos Ayres.

— Il « Principessa Mafalda » proveniente da Buenos-Ayres, Rio de Janeiro, Las Palmas e Barcellona, è arrivato all'alba di lunedì a Genova. Ripartirà per il Plata martedì venturo (14).

Italia — Il « Verona » proveniente da Genova e Napoli, è giunto domenica a New York ha prosegnito per Filadelfia.

Borse e Mercati

Cambio dazio doganale 9 Dicembre L. 100.60

Dal 6 a tutto il 12 dicembre 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 7 Dicembre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 57	—	105 82 1/2	105 85
Id. fine mese	105 82	—	105 52 1/2	—
Id. 3 1/2 %	105 05	—	104 47 1/2	104 90
A. B. d'Italia	1388 50	—	1387 —	1387 —
» Commerc.	877 —	—	874 50	—
» Cred. ital.	582 —	—	583 —	—
» R. Roma	105 50	—	106 —	105 —
Mediterranee	409 50	—	—	—
Meridionali	696 50	—	696 —	699 50
Acc. Terni	1696 —	—	—	—
Venete	—	—	—	—
Navig. Gen.	895 —	—	—	—
Raffinerie	328 50	—	—	—
Arm. Ansaldo	283 —	—	—	—
Obbligaz				
Ferrov. 3 %	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
R. d'Italia 3.75	—	—	—	—
Fond. It. 4 %	—	—	—	—
» 4 1/2 %	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	507 75	—
Cambi				
su Berlino	123 92	—	123 85	124 —
» Francia	100 58	—	100 57 1/2	100 65
» Londra	25 35	—	25 35	25 36 1/2
» Svizzera	100 37	—	100 42	100 45

OGGI FESTA

Consolidati: Media Uff. del Regno 9 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3% netto	105,24 04	103,86 50	103,51 54
3 1/2% netto	104,52 50	103,77 50	103,01 28
3 3/4% lordo	71,52 50	70,82 50	71,08 38

BORSE ESTERE

	Parigi 7 Dic. bre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 % amm.	—	—	—
	» 3 % perp.	99 02	99 02	99 —
	ITALIANA 5 %	non quot.	104 77	104 75
	turca	94 82	94 85	94 85
	spagnuola . .	97 47	97 42	97 47
	russa nuova. .	100 15	100 25	100 25
	portoghese. . .	—	64 85	64 45
	ungherese . . .	—	96 75	96 75
	Egiziani 4 % . .	—	102 70	102 70
Banche	Banca di Parigi .	1797 —	1794 —	1797 —
	Banca Ottomana .	—	734 —	734 —
	Credito Fondiario .	—	—	—
	Azioni Suez. . .	—	—	—
	Lotti Turchi. . .	—	217 —	219 75
	Ferrovie Ital. Merid.	—	300 —	—
Cambi	su Parigi . . .	—	99 1/2	99 1/2
	su Londra . . .	—	25 20 1/2	25 20 1/2
	su Madrid . . .	8 15	—	—
	sull'Argentina. .	—	—	—

Vienna 7 — **Londra** 7 Dicembre

	6	7	7 chiusura precedente	7 apertura
Cred. aus.	670 —	670 50	Consol.	83 1/8
Rend. oro	117 50	117 55	Italiana	103 —
» carta	95 20	95 30	Turca	93 1/2
Ungh. 4 %	92 45	92 40	Rand 3 %	—
» 3 1/2	82 60	82 50	Spagna	95 1/2
Union. Bk.	584 —	583 —	Egiziani	92 1/2
C. Londra	24 18	24 13	Argentino	103 1/2
Lire ital.	95 10	95 20	Argento	29 13/16

Berlino 7 — **Sconto ufficiale**

	6	7	
Rend. 3 %	—	—	
Ital. cont.	—	—	SAGGIO
» 1. mese	—	—	
Obbl. ferr.	—	—	Italia 5 per 0[0]
ital. 3 %	72 70	72 80	Francia 3 per 0[0]
» Merid.	72 70	—	Inghilterra 5 per 0[0]
» Roma	—	—	Germania 4 per 0[0]
Fr. Comm. It.	—	—	Austria 4 1/2 per 0[0]
Az. Merid. fm	136 80	136 90	Belgio 3 1/2 per 0[0]
» Medit. fm	78 75	78 25	Spagna 4 1/2 per 0[0]
Rubin	215 95	215 35	Svizzera 5

Dall'orlo dell'abisso

DI

L. T. MEADE

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XXXIII.

Barbara uscì fuori, sali di corsa i gradini, e suonò il campanello.

Il domestico, che la conosceva, trasalì visibilmente scorgendola.

— E' in casa la signora Pelham? — chiese Barbara.

— Sì, lady Pelham, ma...

— Debbo vederla subito.

— Le dirò che siete qui, signora.

Il volto era quello di uomo impaccinito. Ristette in modo, che Barbara che quasi a spingerlo oltre nel vestibolo.

— Non mi trattenete — disse. — Andrò dalla signora Pelham senza esserle annunziata. E' in salotto?

— Credo di sì, *my lady*. Ma se permettete...

Essa non diede ascolto e in un attimo fu per le scale. Quello di poi entrava in salotto.

La vedova, seduta davanti allo scrittoio, volta le spalle all'intruso. La personcina svelta presentava un atteggiamento energico; pareano la testa, vista dietro, apparivan piena di risoluzione.

Barbara, avvicinatasi silenziosamente, le toccò un braccio. La Pelham si voltò di scatto. Vedendo la giovane divenne pallidissima.

— Voi qui? — disse.

— Sì, io, signora Pelham. Sapete dirmi dov'è Dick?

— Ma come? non sapete nulla, Barbara? — esclamò l'altra.

— Non ancora, ma lo saprò. Toglietemi da questo stato d'ansia. Ditemi subito tutto.

— Non posso, Barbara. Vorrei che non foste mai venuta. E' tremendo.

— Parlate, signora Pelham. Mi credete una stupidina? Non sapete che sono una donna, che so esser forte e coraggiosa? Qualcosa di tremendo deve esser accaduto. Ma che cosa?

— Dovrò dirvelo, suppongo, sebbene vorrei che qualcun'altro lo facesse in vece mia. Vostro marito....

La Pelham si arrestò per bagnarsi le labbra. Erano già così aride che a fatica riusciva a formular le parole.

— Dunque.... — insinuò Barbara.

— Vostro marito, Dick-... è stato....

— Seguitate.

— Arrestato.

— Arrestato! Mio marito arrestato! Per qual motivo? Oh! per amor del Cielo ditemelo in fretta!

— Sì, Barbara, ve lo dirò, stoà mi proverò. Capisco che per voi il colpo sia tremendo, povera figliuola! Ma Barbara, vostro marito, Dick, è stato arrestato come sospettato autore...

— Di che? Di che cosa?

— Di omicidio sulla persona del mio piccolo Piers.

— Oh! signora Pelham, che stoltezza — esclamò Barbara.

L'accusa era così enorme, così infondata, che il primo effetto che produsse in lei fu uno di sollievo. Tanto, da farla nascere in una strana risata.

— Che bestialità! — aggiunse. Dick accusato di aver ucciso Piers, Dick che gli voleva tanto bene! Signora Pelam, devono esser pazzi!

— Poveriua! Non mi meraviglio a sentirvela pigliare a codesto modo. Da principio anch'io ho ragionato così, ma purtroppo, invece, è vero. Credevo che a quest'ora foste già informata d'ogni cosa.

— Ditemi di più, spicciatevi. Dov'è Dick adesso?

— Stamane è stato interrogato dal magistrato, Barbara. Anch'io dovetti trovarmi presente.

— Non capisco — fece la giovane. — So che state cercando di dirmi la cosa più tremenda di questo mondo, ma è così assolutamente falsa ed inverosimile da non farmi effetto.

Si tornò a ridere di una risata intradducibile.

— Ditemi tutto dall'a fino al zeta — seguitò poi.

— Sì, cara. Divido pienamente il vostro dolore.

— E il suo ne? per lui non soffrite? Non può mica esser che lo crediate colpevole!

— Oh! mia povera Barbara! mia povera Barbara!

— Comincio a credere che anche voi dobbiate essere impazzita — seguitò questa. — Un'accusa così mostruosa! o avete una cera delle più gravi! A' cosa sono ridotte le leggi inglesi, -dal momento che non difendono l'uomo più innocente sulla terra?

— Barbara cara, lo appparenze non lo dicono tale. Sono costretta a riconoscere che le prove indutive a suo carico sono *molto molto* gravi. Oh! la cosa è venuta alla luce improvvisamente, ed ho dovuto denunziarlo. So bene d'esservi nemica, Barbara.

— Cosicchè è opera vostra tutto questo? — chiese sesa lentamente.

E si distolse, mortalmente pallida dalla sua interlocutrice. Le freccie stavano principiando a penetrarle nell'animo.

— E' opera vostra? — ribatte.

— Come fare altrimenti, Barbara? Era la mia unica creatura. Inoltre mi sembra così chiaramente dimostrato! Fu Dick a somministrargli l'ultima dose di medicina, a cui qualcuno avera precedentemente aggiunto dell'oppio, potentissimo, fatale veleno. E' stato comprovato, o quasi che fu Dick a mettervelo.

— Lo si accusa dunque di aver somministrato la medicina a Piers, o *voi* ci credete? Stimate possibile ch'egli lo abbia fatto? oppure fu detto che il bambino moriase di malattia di cuore.

— Infatti questa medicina nuocerebbe al cuore, e la malattia dichiarata nel certificato ne sarebbe a quanto pare la conseguenza. E' stata una sabilissima manovra, Barbara, ma la prova contro vostro marito è schiacciante.

— Capisco adesso il significato di una certa frase nella sua lettera — esclamò la giovane. — Le mene dei cattivi, ecc. ecc. Ora il senso di questa frase mi riesce perfettamente chiaro.

— Il cadaverino sarà cremato, — seguitò la Pelham che adesso piangeva dirottamente. —

— Andranno a Pelham Towers, apriranno la piccola cassa, ed il medico nominato dal tribunale esumerà il cadavere. Ah! anche nella sua tomba doveva essere molestato, povero il mio tesoro! Codesta operazione servirà per accertarci se sia o no morto per avvelenamento.

— Chi vi ha detto tutte ciò? — chiese Barbara cominciando a sciogliersi i lacci del mantello, con dita tremanti.

— Inca Tarbot, s'intende. Dove andate, cara? Soffro tanto per voi! Vi so così assolutamente innocente!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1, o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma**

Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.

— (Arretrato centesimi 10!) —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —

Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
S. R. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene inviato ogni settimana.

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
Necrologi L. 0.50 la linea. Le ristampe e i sul corpo 6. Economizzi vedere tariffa.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 1-23, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto-I, 102. Tel. 98-16. Tariffe: 1.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 0.50 la linea. Le ristampe e i sul corpo 6. Economizzi vedere tariffa.

GRATIS E FRANCO

si spedisce il prontuario indispensabile per il controllo dell'assegnazione di un Premio importante e di nove rimborsi a ciascuna diecina di Obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino, l'unico in tutto il Mondo che, assegna 500.000 Obbligazioni, 500.000 Premi e rimborsi da lire **1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 - 5.000 - 2.500 - 1250 - 1.000 - 500 - 250 - 125 - 100** ecc. — pagabili in contanti con esenzione di ogni tassa — che, entro il 1912 estrae Premi da lire **UN MILIONE - Cinquecentomila - Duecentomila - Centomila - Ventimila - Diecimila - Cinquemila** e ecc. — che offre l'assoluta certezza di grandi guadagno ai possessori di diecine complete di Obbligazioni e garantisce che dieci Obbligazioni saltuarie devono vincere

Lire 1.525.000

E' necessario esaminare il programma per persuadersi che il numero dei Premi che offre è stragrande, che i vantaggi che presenta sono di molto superiori a quelli di tutti gli altri Prestiti italiani e stranieri, e che solamente con queste Obbligazioni e diecine di Obbligazioni si è sicuri di vincere somme importanti.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE Corrente

Le ultime Obbligazioni e diecine di Obbligazioni con vincita garantita sono in vendita, al prezzo di L. **28.50** e rispettivamente di L. **285.00**, in GENOVA presso la BANCA CASARETO assuntore del Prestito e la BANCA RUSSA per il Commercio Estero. In tutto il Regno presso le Principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute.

IN ROMA: Giacomo Prato - Banco Cambio Romano - Banco L. Corbucci piazza di Spagna 88 - cav. Giuliano Marzano - Il giornale *Dove Conviene* - Banca Romana Popolare - Schmitt e C. - Comm. Cesare Romolo Ramoni - Banco Castellini e C. - Filì Valenti

Le Obbligazioni e diecine di Obbligazioni in vendita sono pochissimi e perciò si raccomanda di SOLLECITARE LE RICHIESTE, che vengono prontamente eseguite anche contro assegno. Il prontuario viene inviato gratis ai compratori di dieci Obbligazioni.

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ

SEDE CENTRALE

Roma, Corso Umberto 160, p.p.

—(Telefono 98-16)—

FILIALI:

Milano-Napoli-Firenze-Perugia

Concessionaria del seguenti giornali:

ROMA

Il Popolo Romano: politico quotidiano.

Il Corriere del Mattino: politico quotidiano.

Il Bastone: settimana politico illustrato.

Giornale di Medicina Militare: ufficiale del Ministero della Guerra.

Annali di Medicina Navale: del Ministero della Marina.

PERUGIA

L'Unione Liberale: politico quotidiano.

La Democrazia: politico quotidiano.

FIRENZE

Il Lampione: settimanale umoristico.

La Società è concessionaria di oltre 200 giornali di provincia.

PARAFULMINI IMPIANTI ELETTRICI TELEFONI, ECC.

Fratelli DALLE MOLLE

Due Macelli 10-11

Roma

Sciroppo del Cappuccino

Formula depurativo del sangue

Salsep. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera o nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dalla cattiva circolazione del sangue.

In Roma cent. L. 3.25 la bottiglia - Fiali flemmari e il pacco postale L. 1 in più.

E' campione del Cappuccini. Via Veneto

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.38	8.—	7.40	8.10	10.45	13.30	16.15
					18.10	19.45	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.30	12.30	18.40	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.30	12.40	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		15.—	18.30	22.30	
Firenze-Milano	9.—	10.35	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			17.50				
Civit'Avezzano	7.05	13.—	17.35	20.—			
Tivoli	6.15						
Civitacastellana	6.40						
Frascati	7.30	9.15	12.15	17.40	18.40	20.15	
Velletri	6.50	12.35	17.30				
Terracina-Velletri				20.30			
Mandela-Subiaco	8.45*	8.35	2.07*	17.50			
	7.35	17.35					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.50	11.45	13.30	14.25	17.40	18.—
					20.17	21.45	23.20
Torino-Pisa	7.—	8.35	9.33	17.45	19.25	22.12	
						23.55	
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.33	17.45	19.20	22.12	
						23.55	
Ancona-Foligno	7.10	11.40	14.50	18.25	22.—	26.40	
Milano-Firenze	6.50	9.20	13.10	18.35	18.50	22.50	
Avezzano-Tivoli	9.7	10.15		14.35	20.—		
Tivoli	8.10	17.25					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	17.30	19.—	
Terracina-Velletri							
Velletri	8.25		6.30		18.5	20.55	
Fiumicino	6.30*		17.40	23.11		22.12	
Subiaco-Mandela		10.5			20.—		

* da Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.20 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.55 sost. | 17 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.5 | 10.8 | 11.50 | 13.25 | 15.35 | 17.10 | 19.5 | 21.10 sost.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

8.50 | 10 | 12.35 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

8.35 | 10.35 | 18.

ROCCA GIOVINE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.35 | 9.25 | 15.50 | 18.50

VITERBO-ROCCA GIOVINE — Arrivi a Roma (Trastevere

8.50 | 13.47 | 19.5 | 23.5

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.30	9.30	13.—	16.30
Prima Porta	a.	7.4	10.2	13.47	17.12
	p.	7.10	10.27	14.—	17.17
Castelnuovo	a.	7.46	10.56	14.39	17.56
Morlupo	a.	7.55	11.5	14.51	18.6
Bignano	a.	8.24	11.33	15.33	18.35
S. Oreste	a.	8.32	11.42	15.38	18.43
Civ. Castellana	a.	9.6	12.16	16.2	19.17
	p.				
Civ. Castellana	p.	6.38	9.8	12.50	16.38
Corchiano	a.	7.2	10.9	13.54	17.13
	p.	7.10	10.17	14.2	21
Morlupo	a.	7.48	10.47	14.32	17.49
Castelnuovo	a.	7.41	10.51	14.36	17.53
	p.	7.41	11.26	15.6	18.25
Prima Porta	a.	8.29	11.41	15.21	18.35
Roma	a.	9.19	12.35	16.10	19.25

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 5 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Mamno).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 5.30 alle 20.30.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 5.45 alle 19.45.

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al flac.)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie dei ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, polluzioni, impotenza, cessaluria, ecc. Ultissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spediscono un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flacone, franco completati si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Ringiovanire i vecchi fa il grande problema degli alchimisti, rimasto allora insoluto; Faust per ringiovanire ricorse all'opera sopranaturale di Mefisto. Oggi invece il ringiovanisce col *Rigeneratore*, e se dinno la prova ridando la letizia spontanea di un maggiore che a 78 anni getta le stampelle o riprende una vita giovanile. *Can'ziosi* 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore o i v. Granuli di sarcidina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era sempre addietro nell'orinale. Vi rimetto L. 30, cioè lire 18 per 6 fl. Rigeneratore ed una scatola di Filola Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Valinotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spedirete altri 4 fl. Rigeneratore.

Maggio tutto: pane, pasta, minestra, delle frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e ciò per l'inverno, mentre di està mi alzo alle 5 e cure i miei flori in giardino ed ho 78 ANNI. F.to Moliuari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unico cartolina vaglia n. 43 da Candiolo di L. 30.

Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* rieseo di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi. Costa L. 3 ovunque.

Prendete solo il *Rigeneratore* della fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli; evitate tutti gli altri preparati.

N. B. Il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi non contiene veleni, come la cocaina che produce un vizio peggiore del morfinismo, rendendo idiota e pazzo l'ammalato, ecc. Il *Rigeneratore* giova sempre e non produce mai danno.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SPLENDIDO ALBUM

con elegante copertina, stampato su carta di lusso e contenente 18 interessanti incisioni

REGALA a scopo di reclame

e spedisce franco

Società Anonima Industrie Grafiche Aldo Barabino

Via Innocenzo Frugoni, 9 - GENOVA

Basta spedire sollecitamente cartolina col nome cognome e preciso indirizzo.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie | a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA

nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 8 Dicembre 1909 — Immacolata Concezione
Leva il sole alle 7.39 m. — Tramonta alle 4.37 s.
Leva la Luna alle 2.31 — Tramonta alle 2.23 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 7 Dicembre 1909 — alle ore 13

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	0.9	coperto	Nizza	4.4	sereno
Amburgo	8.4	1/2 coper.	Zurigo	3.6	1/4 coper.
Vienna	4.9	piovoso	Costantin.	17.0	1/2 coper.
Madrid			Malta	15.0	sereno
Parigi	4.2	coperto	Atene	13.9	1/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. ore 7	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	9.8	sereno	leg. mosso	17.6	8.0
Torino	1.6	coperto	—	4.7	1.0
Milano	2.2	coperto	—	4.8	1.2
Verona	6.0	1/2 coperto	mosso	9.1	5.6
Bologna	4.5	sereno	—	10.7	4.0
Ravenna	6.1	sereno	—	12.0	2.0
Ancona	13.0	1/2 coperto	legg. mosso	15.0	6.2
Firenze	10.0	coperto	—	13.2	8.4
ROMA	**13.0**	1/2 coperto	—	**15.3**	**12.5**
Bari	13.8	1/4 coperto	calmo	18.0	10.6
Napoli	14.7	coperto	agitato	19.0	12.5
Potenza	9.2	coperto	—	11.0	7.2
Tiriolo	7.0	3/4 coperto	—	15.0	5.7
Palermo	16.5	coperto	agitato	19.4	13.0
Messina	17.0	3/4 coperto	calmo	19.0	10.2
Cagliari	12.0	3/4 coperto	leg. mosso	13.0	10.0

Probabilità: venti moderati o forti occidentali in Val Padana, tra sud e ponente sull'alto Tirreno, meridionali altrove; cielo vario; pioggie sparse; Tirreno agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60.00. Barometro a mezzodì 758.2. Termometro centigr. massimo-minimo 15.3-3 minimum 2.2.

Umidità relativa 84 assoluta 9.22. Vento a mezzodì S. Stato del cielo coperto.

Polisenso.

5. Di unti fogli un numero.
6. — — — vi Spagna cognito.
4. Amare amor vertiginoso.
4. Canta, vagella, barcola.
3. Tra sipi e sipi marmora.
4. Rapita fu da Ercole
3. Sacra montagna arabica
— Da Lil maggior basilica.

Spiegazione del precedente passatempo: TARTARO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 5 novembre 1909.
Nati 16 compreso 1 nato morto.
Morti 12 dei quali 2 sotto i 7 anni.

Morti

Mozzoni Domenico fu Domenico, Roma, 37, vettur. conj Barnia Giovanni fu Giacomo, Roma, 85, vedovo.
Bartolucci Maria fu Francesco, Maselica, 35, camer. nubile
Bernardi Giuseppe fu di Biagio, Pietr Portica, 43, coniugato.
Bracalini Adele fu Alessandro, Roma, 60, conj. Zecca
Brunelli Corrado di Luigi, Orbetello, 20, barbiere, celibe
Fargnoli Carlo fu Antonio, Valfreda, 66, manuale, conj.
Becattini Giuseppe fu Giovanni, Roma, 32, papiraio, cel.
Bonelli Maria fu Antonio, Perugia, 93, ved. Masucci
Bardelloni Domenico fu Pietro, Fossombrone, 65, portiere
Quintili Alessandro fu Antonio, Roma, 59, coniugato.
Arcangeli Ascenzo fu Benedetto, Mandela, 67, coniug.
Bocchetti Teresa fu Antonio, Roma, 80, ved. Potia
Forti Alessandro fu Carlo, Forlì, 68, avvocato, ved.
Campolria Emanuela fu Alessandro, Potenza, 41, impiegata, conj.
Maronta Cosentino fu Pasquale, Velletri, 63, possid. conj.
Sonzogno Pellegrino Isaia fu Giovanni Battista, Bergamo, 87, impiegato, ved.
Terenzia Gioia fu Mosè, Roma, 43, conj. Perugia
Clementi Annunziata fu Antonio, Borgo Pallino, 66, coniugata De Santis
Zapponi Arcangelo fu Clo. Batta, Anticoli, 54, pens. conj.
Bottieci Maria Domenica Elisa fu Valentino, Orvieto, 47, conj. Puglia
Raggi Maria fu Pietro, Roma, 76, ved. Calanca
Cogno Maria fu Domenico, Morra, 69, conj. Tortoli
Ashali Amalia fu Michele, Berlino, 65, conj. Cristelleri

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali-Inchiostri Lecilbeux Bergon-Wiss

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Capella Sistina* e *San Pietro*, (accesso dalla chiesa omonima) dalle 8 alla 13 (il permesso vale dalle 9 alle 13 per le stanze di Raffaello).
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo di *Artistica Industriale*, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Tesoreria*, via Nazionale 230, dalle 9 alle 12, e dalle 14 al tramonto.
Id. dei *Conti*, v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
Catacombe: di *S. Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tram.
Id. *Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito: v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville: *Aurelia*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso per la villa Aurelia dal Agostoli 58, dalle 10 alle 16).
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Doria*, Monte Pincio, Chiusa sino ad Ottobre.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare al mare. — Ville in Roma - Ville all'estero nei Castelli ed altrove.

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.

Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 86, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 escluse i giorni festivi.

A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affitasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Gregorio. Scrivere Romolo 36, Roma posta. 1010

Impiegato comunale cerca posto in qualità di ro di stabili o di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1024

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre mente provvisto impianto cucina, senza mobilio possibil- stazione Trastevere. Preferisce via Trionfale. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1008

Amministrazione patrimonio privato, cassiere stabile azienda, compenso solo piccolo appartamento. Referenze superiori cassazione. R. S. Roma. 1100

D' AFFITTARSI

Grande appartamento in via Due Macelli N. 9 composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'acqua potabile, impianto elettrico, vicinio sempre. Rivolgersi portiere. 1037

Affittasi Lo piazzo VILLINO LUISA via Bastioni di Michelangelo, poco fuori Porta Pia, composto di 8 camere e cucina, bagno, soffitta, terrazzo, grande cantina sotterranee, giardino, gas e luce elettrica, sposizione al solo L. 120 mensili. 1086

Appartamento 10 locali elegantemente mobiliati, no, con bagno, gas, pianoforte, ascensore, camino-tel. Affittasi dall'Amministrazione via Finanze 6. 1097

Vasti locali per laboratorio, deposito, grottino eco. via S. Nicolò Tolentino 75, con ingresso 1099

Tutti gli appartamenti vasti mobiliati, villini, camere mobiliate ovvero si all' Ufficio - via Mercede 33. 1107

Vasti locali terreni interni con ingresso via Conpiccolo stanzo su via Ostiense adattissimi anche separatamente Rivolgersi portiere via Condotti 61. 1093

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano conoscenti d'Italia e accompagna signore o signorine. DA 93. Fermo posto. 980

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissi no il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in compagnia o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 13. 1100

Ex sottufficiale di anni 38, attualmente addetto a nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le migliori referenze sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad o nassimazione conviene. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 937

Per allieve di canto Galia, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi 1vi. 56

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati all'in tanai in piazza di Spagna M. 9 piano quarto. 982

Presso il Campidoglio via Due Macelli 72 piano 3.o si affittano camere mobiliate veloso anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modicissimi. Tersano vista tramonto. 1002

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4 h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipé. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 2 h. à 4 h. - Mêmes Prix.

Servizio Automobili Postali

Partenze da Roma per le linee di

Subiaco	6.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—	18.—
Tivoli	6.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—	18.—
Frascati	6.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—	18.—
Velletri	6.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—	18.—
Civitavecchia	6.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—	18.—
Civ. Castellana	6.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—	18.—
Nettuno	6.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—	18.—
Anzio	6.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—	18.—

Arrivi a Roma dalle linee di

Subiaco	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—	19.—
Tivoli	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—	19.—
Frascati	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—	19.—
Velletri	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—	19.—
Civitavecchia	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—	19.—
Civ. Castellana	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—	19.—
Nettuno	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—	19.—
Anzio	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—	19.—

Partenze da Roma per Tivoli Villa Adriana

Ogni ora dalle 8 alle 20.

Arrivi a Roma da Tivoli Villa Adriana

Ogni ora dalle 9 alle 21.

Partenze da Roma per Subiaco

Ogni ora dalle 8 alle 20.

Arrivi a Roma da Subiaco

Ogni ora dalle 9 alle 21.